

Anno CXXXI - Numero 23

Roma, 15 dicembre 2010

*Publicato il 15 dicembre 2010*



**BOLLETTINO  
UFFICIALE  
del Ministero  
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

# S O M M A R I O

## PARTE PRIMA

### DISPOSIZIONI GENERALI

Accordo del 12 novembre 2010 per la definizione dei criteri e del procedimento per la valutazione del personale e per l'erogazione dei compensi accessori negli anni 2008 e 2009. ....	Pag.	1
Accordo del 12 novembre 2010 per la definizione dei criteri e del procedimento per la valutazione del personale nell'anno 2010. ....	»	5
D.P.C.M. 5 ottobre 2010 - Attribuzione dell'incarico di Direttore generale del personale e della formazione, nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi. ....	»	9
Comunicato relativo alla emanazione del decreto di formazione delle tabelle di composizione del Tribunale di Catania, per il triennio 2009/2011. ...	»	10

### CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

D.M. 12 novembre 2010 - Modifica alla composizione della Commissione esaminatrice del concorso a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 15 dicembre 2009. ....	Pag.	10
---	------	----

#### DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA LIBERE PROFESSIONI

Revisori Contabili - D.M. 19 novembre 2010 - Costituzione della Commissione Centrale per i revisori contabili per il quadriennio 1° luglio 2010 - 30 giugno 2014. ....	Pag.	10
DD.MM. 4 ottobre 2010 - Annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia delle: «Associazione Grafologia Italiana»; «Associazione Grafologi Professionisti»; «Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari»; «Associazione Nazionale-europea AMMinistratori d'immobili»; «Associazione Nazionale Italiana Traduttori ed Interpreti»; «Associazione Nazionale Interpreti di Conferenza e Professionisti»; «Unione Nazionale Amministratori d'Immobili». ....	»	11

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

##### Magistratura:

Conferimento di uffici direttivi e direttivi superiori. . .	Pag.	16
Trasferimento, revoca decreto e richiamo nel ruolo giudiziario. ....	»	16
Applicazione extradistrettuale. ....	»	16
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità. ....	»	16
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di cassazione. ....	»	17
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità. ....	»	17
Nomina a magistrato di corte di appello. ....	»	21
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità. ....	»	22
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità. ....	»	28
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità. ....	»	28
Attribuzione di trattamento economico in applicazione della legge n. 111/2007. ....	»	29
Aspettative ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro. ....	»	45

#### UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

P.D.G. 23 novembre 2010 - Approvazione della graduatoria generale relativa alla selezione per il passaggio dei dipendenti dell'Amministrazione degli Archivi Notarili alla posizione economica superiore della stessa area: 20 posti nella posizione economica B2, figura professionale dell'assistente archivistico (nel nuovo ordinamento professionale: seconda area funzionale, profilo di assistente amministrativo, fascia retributiva F2). ....	Pag.	45
--	------	----

#### DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

##### Personale amministrativo, tecnico e di servizio sociale:

Conferimento incarico. ....	Pag.	47
-----------------------------	------	----

(Segue a pag. 3 di copertina)

**Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del  
disciolto Corpo degli AA.CC.:**

Decreto interministeriale 29 aprile 2010 - Servizio  
di vettoagliamento per il personale del Corpo di  
polizia penitenziaria. ....

Pag. 47

P.C.D. 25 giugno 2010 - Introduzione del principio  
di discrezionalità sull'uso delle uniformi invernale  
o estiva per l'appartenente al Corpo di polizia  
penitenziaria. .... »

51

P.D.G. 2 agosto 2010 - Approvazione della gradua-  
toria degli esami finali del 161° corso di forma-  
zione degli agenti in prova del contingente femmi-  
nile e maschile, nomina ad agenti ed immissione  
nel ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di  
polizia penitenziaria. ....

Pag. 51

Dimissioni dal corso di formazione per Vice Com-  
missari. .... »

65

Aspettativa e congedo retribuito. .... »

65

Cessazioni dal servizio. .... »

65

30-431100101215

# PARTE PRIMA

## DISPOSIZIONI GENERALI

**Accordo del 12 novembre 2010 per la definizione dei criteri e del procedimento per la valutazione del personale e per l'erogazione dei compensi accessori negli anni 2008 e 2009.**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*Accordo per la definizione dei criteri e del procedimento per la valutazione del personale e per l'erogazione dei compensi accessori negli anni 2008 e 2009*

L'anno 2010, il giorno 12 del mese di novembre, nella sala Livatino del Ministero della Giustizia

Le Parti,

Vista l'ipotesi di accordo siglata il 30 luglio 2010;

Vista la nota DPF/0048868 del 3 novembre 2010 con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - comunica il parere favorevole all'ulteriore corso della procedura;

Ritenuto che le osservazioni ivi contenute possono essere recepite eliminando l'ultimo comma dell'art. 14 dell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 30 luglio 2010;

Visto l'accordo sul Fondo Unico di Amministrazione dell'anno 2008, sottoscritto il 14 maggio 2009, con il quale è stata accantonata la somma di euro 5.000.000,00, per l'Amministrazione Giudiziaria, l'Amministrazione Penitenziaria e l'Amministrazione della Giustizia minorile, nonché di euro 50.000,00 per l'Amministrazione degli Archivi notarili, da attribuire al personale in forma differenziata sulla base dei risultati della valutazione dell'apporto individuale;

Considerato che, in applicazione dell'art. 6, comma 1, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri, biennio economico 2008-2009, le disponibilità del Fondo Unico di Amministrazione dell'anno 2008 sono state incrementate di euro 3.714.662,00 per il personale dell'Amministrazione giudiziaria, dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Amministrazione della Giustizia minorile, e di euro 44.685,00 per il personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili;

Considerato che il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo, quadriennio economico 2006-2009 per il personale del Ministero della Giustizia, sottoscritto il 29 luglio 2010, prevede che i precedenti importi relativi al Fondo Unico di Amministrazione dell'anno 2008, per un ammontare di euro 8.714.662,00 per l'Amministrazione Giudiziaria, l'Amministrazione Penitenziaria e l'Amministrazione della Giustizia minorile, nonché di euro 94.685,00 per l'Amministrazione degli Archivi notarili, siano attribuiti al personale in forma differenziata sulla base dei risultati della valutazione dell'apporto individuale;

Considerato che il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo, quadriennio economico 2006-2009 per il personale del Ministero della Giustizia, sottoscritto il 29 luglio 2010, prevede che del Fondo Unico di Amministrazione dell'anno 2009 la somma di euro 5.420.968,45 per l'Amministrazione Giudiziaria, l'Amministra-

zione Penitenziaria e l'Amministrazione della Giustizia minorile, nonché di euro 52.260,96 per l'Amministrazione degli Archivi notarili, sia attribuita al personale in forma differenziata sulla base dei risultati della valutazione dell'apporto individuale;

Valutato che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al comparto ministeri del 14 settembre 2007, così come modificato dal C.C.N.L. biennio economico 2008-2009, prevede che il contratto collettivo integrativo regoli i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio, definendo i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard di valutazione e indicando i criteri di ripartizione delle risorse del fondo unico di Amministrazione;

Considerato che negli anni 2008 e 2009 il personale è stato impegnato in maniera eccezionale a causa sia della complessità delle innovazioni introdotte nell'ambito degli ampi processi di riforma che hanno interessato l'Amministrazione della Giustizia, che in considerazione dei consistenti tagli di organico operati a parità di Uffici in uno alla contrazione del personale in servizio in conseguenza del blocco delle assunzioni, mantenendo apprezzabili livelli nei servizi e dando un significativo contributo nel processo di realizzazione delle predette innovazioni;

Concordano:

TITOLO I  
Amministrazione Giudiziaria

Art. 1

*(Fondo Unico di Amministrazione residuo Anno 2008 e 2009)*

L'importo complessivo di euro 12.332.906,02 (euro 4.589.471,02, relativo al FUA 2009, ed euro 7.743.435,00, relativo al FUA 2008) sarà distribuito al personale, per ciascuno degli anni considerati, in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base dei criteri di seguito individuati.

Sarà preso in considerazione tutto il personale dell'unità organizzativa sede di valutazione presente a qualunque titolo.

Il personale destinatario di sanzione disciplinare superiore al rimprovero, divenuta definitiva nel corso dell'anno di riferimento, così come il personale sospeso cautelativamente dal servizio, è escluso dalla valutazione per l'attribuzione della corrispondente quota di FUA.

A ciascun dipendente valutato verrà attribuito un coefficiente di riparto che sarà utilizzato per la distribuzione della quota di FUA dagli uffici distrettuali, dagli uffici giudiziari nazionali e dall'amministrazione centrale.

I relativi fondi saranno assegnati ai predetti uffici sulla base del personale previsto in organico.

Per la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati il fondo sarà calcolato sulla base del personale in servizio, compreso il personale distaccato che non sarà considerato negli organici degli uffici di appartenenza.

## Art. 2

*(Definizione dell'unità organizzativa sede di valutazione)*

La valutazione del personale dovrà essere eseguita nell'ambito dell'unità organizzativa.

A livello di Amministrazione centrale, l'unità organizzativa coincide con gli uffici di livello dirigenziale di 2ª fascia.

Per quanto concerne gli Uffici giudiziari, l'unità organizzativa coincide con il singolo ufficio giudiziario (Tribunale e relative sedi distaccate costituiscono un'unica unità organizzativa).

Per le rimanenti strutture, l'unità organizzativa coincide con il singolo ufficio.

## Art. 3

*(Organo valutatore)*

Competente ad effettuare la valutazione è il Dirigente, che, negli Uffici Giudiziari, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 240/06, si identifica nel Dirigente Amministrativo.

Presso l'Amministrazione centrale, nell'ipotesi di posto dirigenziale di 2ª fascia vacante o non previsto, la valutazione è effettuata dal dirigente generale.

Presso gli Uffici Giudiziari, nell'ipotesi di posto dirigenziale vacante o non previsto in pianta organica, la valutazione è eseguita dal Capo dell'Ufficio o dal Giudice di pace coordinatore.

Per gli Uffici NEP, vi provvede il Magistrato Capo dell'Ufficio di appartenenza.

## TITOLO II

## Amministrazione Penitenziaria

## Art. 4

*(Fondo Unico di Amministrazione residuo Anno 2008 e 2009)*

L'importo complessivo di euro 1.188.556,22 (euro 431.431,22 relativo al FUA 2009, ed euro 757.125,00 relativo al FUA 2008) sarà distribuito al personale, per ciascuno degli anni considerati, in base all'apporto fornito da ciascun dipendente all'attività lavorativa.

Sarà preso in considerazione tutto il personale dell'unità organizzativa sede di valutazione presente a qualunque titolo.

Il personale destinatario di sanzione disciplinare superiore al rimprovero, divenuta definitiva nel corso dell'anno di riferimento, così come il personale sospeso cautelativamente dal servizio, è escluso dalla valutazione per l'attribuzione della corrispondente quota di FUA.

A ciascun dipendente valutato verrà attribuito un coefficiente di riparto che sarà utilizzato per la distribuzione della quota di FUA dagli uffici di livello dirigenziale (istituto penitenziario, ufficio dell'esecuzione penale esterna, uffici dirigenziali presso i provveditorati regionali e il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria).

I relativi fondi saranno assegnati ai predetti uffici sulla base del personale previsto in organico.

## Art. 5

*(Definizione dell'unità organizzativa sede di valutazione)*

La valutazione del personale dovrà essere eseguita nell'ambito dell'unità organizzativa.

L'unità organizzativa coincide con gli uffici di livello dirigenziale (istituto penitenziario, ufficio dell'esecuzione penale esterna, uffici dirigenziali presso i provveditorati regionali e il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria).

## Art. 6

*(Organo valutatore)*

Il responsabile della valutazione, si identifica nel direttore titolare dell'ufficio di livello dirigenziale (istituto penitenziario, ufficio dell'esecuzione penale esterna, uffici dirigenziali presso i provveditorati regionali e il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria) dove presta servizio il dipendente.

Se il dipendente presta servizio in un ufficio non dirigenziale, la valutazione sarà svolta dal Provveditore, o un suo delegato, nella cui circoscrizione regionale insiste l'Ufficio.

## TITOLO III

## Amministrazione della Giustizia Minorile

## Art. 7

*(Fondo Unico di Amministrazione residuo Anno 2008 e 2009)*

L'importo complessivo di euro 614.168,21 (euro 400.066,21, relativo al FUA 2009, ed euro 214.102,00, relativo al FUA 2008) sarà distribuito al personale, per ciascuno degli anni considerati, in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base dei criteri di seguito individuati.

Sarà preso in considerazione tutto il personale dell'unità organizzativa sede di valutazione presente a qualunque titolo.

Il personale destinatario di sanzione disciplinare superiore al rimprovero, divenuta definitiva nel corso dell'anno di riferimento, così come il personale sospeso cautelativamente dal servizio, è escluso dalla valutazione per l'attribuzione della corrispondente quota di FUA.

A ciascun dipendente valutato verrà attribuito un coefficiente di riparto che sarà utilizzato per la distribuzione della quota di FUA dai Centri per la giustizia minorile, dall'Istituto Centrale di Formazione e dall'amministrazione centrale.

I relativi fondi saranno assegnati ai predetti uffici sulla base del personale previsto in organico.

## Art. 8

*(Definizione dell'unità organizzativa sede di valutazione)*

La valutazione del personale dovrà essere eseguita nell'unità organizzativa sede dirigenziale di appartenenza (D.M. 16 maggio 2007).

A livello di Amministrazione Centrale, l'unità organizzativa coincide con gli uffici di livello dirigenziale di 2ª fascia (ICF e relative sedi distaccate costituiscono un'unica unità organizzativa).

Per quanto concerne le sedi periferiche, l'unità organizzativa coincide con il Centro per la Giustizia Minorile.

## Art. 9

*(Organo valutatore)*

Competente ad effettuare la valutazione è il Dirigente dell'unità organizzativa dirigenziale di livello non generale (D.M. 16 maggio 2007).

Presso l'Amministrazione Centrale, nell'ipotesi di posto dirigenziale di 2ª fascia vacante, la valutazione è effettuata dal Dirigente Generale di riferimento.

Per il personale dell'articolazione territoriale del Dipartimento, la valutazione è effettuata dai Dirigenti dei Centri per la Giustizia Minorile. Questi vi provvedono direttamente con riguardo al proprio personale ed ai direttori dei servizi minorili dipendenti, e, su proposta di questi ultimi, con riguardo al personale dei medesimi servizi minorili.

TITOLO IV  
Amministrazione degli Archivi Notarili

Art. 10

*(Fondo Unico di Amministrazione residuo Anno 2008 e 2009)*

L'importo complessivo di euro 146.945,96 (euro 52.260,96 relativi al FUA 2009 e 94.685,00 relativi al FUA 2008) sarà distribuito al personale, per ciascuno degli anni considerati, in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base dei criteri sulla base dei criteri di seguito individuati.

Sarà preso in considerazione tutto il personale dell'unità organizzativa sede di valutazione presente a qualunque titolo.

Il personale destinatario di sanzione disciplinare superiore al rimprovero, divenuta definitiva nel corso dell'anno di riferimento, così come il personale sospeso cautelativamente dal servizio, è escluso dalla valutazione per l'attribuzione della corrispondente quota di FUA.

A ciascun dipendente valutato verrà attribuito un coefficiente di riparto che sarà utilizzato per la distribuzione della quota di FUA da parte dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili.

Art. 11

*(Definizione dell'unità organizzativa sede di valutazione)*

La valutazione del personale dovrà essere eseguita nell'ambito dell'unità organizzativa.

Per l'Amministrazione centrale l'unità organizzativa coincide con l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili.

Per quanto concerne gli Archivi notarili distrettuali, l'unità organizzativa coincide con il singolo ufficio.

Art. 12

*(Organo valutatore)*

Presso l'Amministrazione centrale, organo valutatore è il dirigente generale su proposta del dirigente di 2<sup>a</sup> fascia incaricato della direzione dell'ufficio.

Presso gli archivi notarili, sedi dirigenziali, organo valutatore è il dirigente, titolare o reggente. In caso di reggente privo di detta qualifica e per le sedi non dirigenziali, organo valutatore è il direttore generale su proposta del reggente o del capo dell'archivio.

TITOLO V  
Disposizioni comuni

Art. 13

*(Misurazione della prestazione)*

Per il personale appartenente alle aree funzionali prima, seconda e terza, la valutazione complessiva del dipendente è articolata secondo i seguenti criteri:

Prestazione più che adeguata (coeff. 1,1)

Prestazione adeguata (coeff. 0,90).

Il giudizio di adeguatezza della prestazione viene espresso tenendo conto dell'accuratezza e affidabilità del lavoro svolto; versatilità nello svolgimento delle mansioni, condizioni di disagio nell'assolvimento dei compiti attribuiti (percentuale di vacanza rispetto all'organico dell'ufficio o dell'unità organizzativa).

Art. 14

*(Assegnazione del coefficiente)*

Nell'ambito di ciascuna unità organizzativa, all'esito del periodo di valutazione, l'Organo valutatore, prima della determinazione definitiva, comunica a ciascun dipendente la scheda di valutazione personale (Allegato A). In caso di contestazione, il dipendente deve essere sentito, anche con l'assistenza di un rappresentante sindacale, entro dieci giorni dall'avvenuta comunicazione, scaduti i quali, l'Organo valutatore procede, motivando, alla valutazione definitiva.

Art. 15

*(Definizione delle fasce di riparto e distribuzione del FUA)*

Il coefficiente di cui all'art. 13 sarà utilizzato per la distribuzione della quota di FUA dagli uffici centrali e periferici di riferimento precedentemente indicati per ciascuna Amministrazione.

L'importo effettivamente attribuito deve essere determinato tenendo conto, oltre che del suddetto coefficiente, anche dei livelli retributivi riferiti all'indennità di amministrazione, dei giorni di presenza (da individuare secondo quanto riportato nell'allegato B) e della percentuale di part-time (nel solo caso di part-time orizzontale).

**ALLEGATO A****SCHEMA DI VALUTAZIONE****UFFICIO**

Il Valutatore \_\_\_\_\_ con la qualifica di \_\_\_\_\_

Cognome e nome		
Qualifica e fascia retributiva		
Sezione / Reparto		
<b>Misurazione della prestazione</b>		<b>Coeff.</b>
• Prestazione più che adeguata		
• Prestazione adeguata		
inserire il coefficiente corrispondente alla prestazione		

Il Valutatore: Li \_\_\_\_\_; Firma \_\_\_\_\_

Il Dipendente per presa visione: Li \_\_\_\_\_; Firma \_\_\_\_\_

<b>Misurazione della prestazione</b> <i>(da compilare solo in caso osservazioni del dipendente)</i>		<b>Coeff.</b>
• Prestazione più che adeguata		
• Prestazione adeguata		
inserire il coefficiente corrispondente alla prestazione		

**Motivazioni:**

Il Valutatore: Li \_\_\_\_\_; Firma \_\_\_\_\_

Il Dipendente per presa visione: Li \_\_\_\_\_; Firma \_\_\_\_\_

**LA PARTE PUBBLICA**

f.to Sen. Giacomo Caliendo

**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

f.to CISL FPS

f.to CONFSAL/UNSA

f.to FEDERAZIONE INTESA



## ALLEGATO B

## FUA 2008

Le giornate di effettivo servizio comprendono:

a. sino al 24 giugno 2008, la giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa, ove l'articolazione dell'orario di lavoro si svolga su 5 giornate lavorative, i riposi compensativi, i permessi sindacali, quelli per donazione di sangue, quelli per donazione di midollo osseo e quelli ai sensi della legge n. 104/1992, le missioni, i servizi fuori sede ed i corsi di aggiornamento organizzati nell'interesse dell'Amministrazione.

b. dal 25 giugno 2008, la giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa, ove l'articolazione dell'orario di lavoro si svolga su 5 giornate lavorative, i riposi compensativi, le missioni, i servizi fuori sede ed i corsi di aggiornamento organizzati nell'interesse dell'Amministrazione. Sono equiparate alla presenza in servizio le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per congedo di paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53, e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33, comma 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

## FUA 2009

Le giornate di effettivo servizio comprendono:

a. sino al 30 giugno 2009, la giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa, ove l'articolazione dell'orario di lavoro si svolga su 5 giornate lavorative, i riposi compensativi, le missioni, i servizi fuori sede ed i corsi di aggiornamento organizzati nell'interesse dell'Amministrazione. Sono equiparate alla presenza in servizio le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per congedo di paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53, e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33, comma 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

b. dal 1° luglio 2009, le giornate di effettivo servizio comprendono la giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa, ove l'articolazione dell'orario di lavoro si svolga su 5 giornate lavorative, i riposi compensativi, i soli permessi sindacali orari, quelli per donazione di sangue, quelli per donazione di midollo osseo e quelli ai sensi della legge n. 104/1992, le missioni, i servizi fuori sede ed i corsi di aggiornamento organizzati nell'interesse dell'Amministrazione.

*La parte pubblica:* SEN. GIACOMO CALIENDO.

*Le organizzazioni sindacali:*  
CISL FPS  
CONFSAL/UNSA  
FEDERAZIONE INTESA

### Accordo del 12 novembre 2010 per la definizione dei criteri e del procedimento per la valutazione del personale nell'anno 2010.

## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

#### *Accordo per la definizione dei criteri e del procedimento per la valutazione del personale nell'anno 2010*

L'anno 2010, il giorno 12 del mese di novembre, nella sala Livatino del Ministero della giustizia

Le Parti,

Vista l'ipotesi di accordo siglata il 30 luglio 2010;

Vista la nota DPF/0048868 del 3 novembre 2010 con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - comunica il parere favorevole all'ulteriore corso della procedura;

Ritenuto che le osservazioni ivi contenute possono essere recepite eliminando l'ultimo comma dell'art. 14 dell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 30 luglio 2010;

Considerato che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al comparto ministeri del 14 settembre 2007, così come modificato dal C.C.N.L. biennio economico 2008-2009, prevede che il contratto collettivo integrativo regoli i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio, definendo i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard di misurazione e indicando i criteri di ripartizione delle risorse del fondo unico di Amministrazione;

Visto l'articolo 33 del CCNI sottoscritto in data 29 luglio 2010;

Tenuto conto che nell'atto di indirizzo del Ministro per l'anno 2010 tra le priorità politiche individuate vi è anche quella della introduzione di strumenti di premialità nella gestione del personale, monitoraggio dei costi di ciascun servizio e conseguente misurazione dei risultati conseguiti, facendo comunque salva la specificità di questa Amministrazione, riconducibile essenzialmente all'esercizio di funzioni amministrative strettamente connesse a quelle giurisdizionali;

Considerato che per la realizzazione dei programmi ed obiettivi individuati nella predetta direttiva deve ritenersi essenziale l'apporto individuale del personale dipendente da questa Amministrazione nonché la sua valorizzazione;

Considerato che negli anni precedenti e anche nel corrente anno il personale è stato impegnato in maniera eccezionale a causa sia della complessità delle innovazioni introdotte nell'ambito degli ampi processi di riforma che hanno interessato l'Amministrazione della Giustizia, che in considerazione dei consistenti tagli di organico operati a parità di Uffici in uno alla contrazione del personale in servizio in conseguenza del blocco delle assunzioni;

Ritenuto, pertanto, che, in via sperimentale, gli obiettivi da raggiungere possono individuarsi nel mantenimento degli apprezzabili livelli di servizi sino ad ora erogati e nella compiuta definizione delle innovazioni in corso di realizzazione.

Concordano:

## TITOLO I Amministrazione Giudiziaria

### Art. 1

*(Fondo Unico di Amministrazione residuo Anno 2010)*

Una quota del fondo Unico di Amministrazione 2010 sarà distribuita al personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base dei criteri di seguito individuati.

Sarà preso in considerazione tutto il personale dell'unità organizzativa sede di valutazione presente a qualunque titolo.

Il personale destinatario di sanzione disciplinare superiore al rimprovero, divenuta definitiva nel corso dell'anno di riferimento, così come il personale sospeso cautelativamente dal servizio, è escluso dalla valutazione per l'attribuzione della corrispondente quota di FUA.

A ciascun dipendente valutato verrà attribuito un coefficiente di riparto che sarà utilizzato per la distribuzione della quota di FUA dagli uffici distrettuali, dagli uffici giudiziari nazionali e dall'amministrazione centrale.

I relativi fondi saranno assegnati ai predetti uffici sulla base del personale previsto in organico.

Per la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati il fondo sarà calcolato sulla base del personale in servizio, compreso il personale distaccato che non sarà considerato negli organici degli uffici di appartenenza.

### Art. 2

*(Definizione dell'unità organizzativa sede di valutazione)*

La valutazione del personale dovrà essere eseguita nell'ambito dell'unità organizzativa.

A livello di Amministrazione centrale, l'unità organizzativa coincide con gli uffici di livello dirigenziale di 2<sup>a</sup> fascia.

Per quanto concerne gli Uffici giudiziari, l'unità organizzativa coincide con il singolo ufficio giudiziario (Tribunale e relative sedi distaccate costituiscono un'unica unità organizzativa).

Per le rimanenti strutture, l'unità organizzativa coincide con il singolo ufficio.

### Art. 3

*(Organo valutatore)*

Competente ad effettuare la valutazione è il Dirigente, che, negli Uffici Giudiziari, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 240/06, si identifica nel Dirigente Amministrativo.

Presso l'Amministrazione centrale, nell'ipotesi di posto dirigenziale di 2<sup>a</sup> fascia vacante o non previsto, la valutazione è effettuata dal dirigente generale.

Presso gli Uffici Giudiziari, nell'ipotesi di posto dirigenziale vacante o non previsto in pianta organica, la valutazione è eseguita dal Capo dell'Ufficio o dal Giudice di pace coordinatore.

Per gli Uffici NEP, vi provvede il Magistrato Capo dell'Ufficio di appartenenza.

## TITOLO II Amministrazione Penitenziaria

### Art. 4

*(Fondo Unico di Amministrazione residuo Anno 2010)*

Una quota del fondo Unico di Amministrazione 2010 sarà distribuita al personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base dei criteri di seguito individuati.

Sarà preso in considerazione tutto il personale dell'unità organizzativa sede di valutazione presente a qualunque titolo.

Il personale destinatario di sanzione disciplinare superiore al rimprovero, divenuta definitiva nel corso dell'anno di riferimento, così come il personale sospeso cautelativamente dal servizio, è escluso dalla valutazione per l'attribuzione della corrispondente quota di FUA.

A ciascun dipendente valutato verrà attribuito un coefficiente di riparto che sarà utilizzato per la distribuzione della quota di FUA dagli uffici di livello dirigenziale (istituto penitenziario, ufficio dell'esecuzione penale esterna, uffici dirigenziali presso i provveditorati regionali e il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria).

I relativi fondi saranno assegnati ai predetti uffici sulla base del personale previsto in organico.

### Art. 5

*(Definizione dell'unità organizzativa sede di valutazione)*

La valutazione del personale dovrà essere eseguita nell'ambito dell'unità organizzativa.

L'unità organizzativa coincide con gli uffici di livello dirigenziale (istituto penitenziario, ufficio dell'esecuzione penale esterna, uffici dirigenziali presso i provveditorati regionali e il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria).

### Art. 6

*(Organo valutatore)*

Il responsabile della valutazione si identifica nel direttore titolare dell'ufficio di livello dirigenziale (istituto penitenziario, ufficio dell'esecuzione penale esterna, uffici dirigenziali presso i provveditorati regionali e il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria) dove presta servizio il dipendente.

Se questo presta servizio in un ufficio non dirigenziale, la valutazione sarà svolta dal Provveditore, o un suo delegato, nella cui circoscrizione regionale insiste l'Ufficio.

## TITOLO III Amministrazione della Giustizia Minorile

### Art. 7

*(Fondo Unico di Amministrazione residuo Anno 2010)*

Una quota del fondo Unico di Amministrazione 2010 sarà distribuita al personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base dei criteri di seguito individuati.

Sarà preso in considerazione tutto il personale dell'unità organizzativa sede di valutazione presente a qualunque titolo.

Il personale destinatario di sanzione disciplinare superiore al rimprovero, divenuta definitiva nel corso dell'anno di riferimento, così come pure il personale sospeso cautelativamente dal servizio, è escluso dalla valutazione per l'attribuzione della corrispondente quota di FUA.

A ciascun dipendente valutato verrà attribuito un coefficiente di riparto che sarà utilizzato per la distribuzione della quota di FUA dai Centri per la giustizia minorile, dall'Istituto Centrale di Formazione e dall'amministrazione centrale.

I relativi fondi saranno assegnati ai predetti uffici sulla base del personale previsto in organico.

### Art. 8

*(Definizione dell'unità organizzativa sede di valutazione)*

La valutazione del personale dovrà essere eseguita nell'unità organizzativa sede dirigenziale di appartenenza (D.M. 16 maggio 2007).

A livello di Amministrazione Centrale, l'unità organizzativa coincide con gli uffici di livello dirigenziale di 2<sup>a</sup> fascia (ICF e relative sedi distaccate costituiscono un'unica unità organizzativa).

Per quanto concerne le sedi periferiche, l'unità organizzativa coincide con il Centro per la Giustizia Minorile.

Art. 9  
(Organo valutatore)

Competente ad effettuare la valutazione è il Dirigente dell'unità organizzativa dirigenziale di livello non generale (D.M. 16 maggio 2007).

Presso l'Amministrazione Centrale, nell'ipotesi di posto dirigenziale di 2<sup>a</sup> fascia vacante, la valutazione è effettuata dal Dirigente Generale di riferimento.

Per il personale dell'articolazione territoriale del Dipartimento, la valutazione è effettuata dai Dirigenti dei Centri per la Giustizia Minorile. Questi vi provvedono direttamente con riguardo al proprio personale ed ai direttori dei servizi minorili dipendenti, e, su proposta di questi ultimi, con riguardo al personale dei medesimi servizi minorili.

TITOLO IV  
Amministrazione degli Archivi Notarili

Art. 10  
(Fondo Unico di Amministrazione residuo Anno 2010)

Una quota del fondo Unico di Amministrazione 2010 sarà distribuita al personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base dei criteri di seguito individuati.

Sarà preso in considerazione tutto il personale dell'unità organizzativa sede di valutazione presente a qualunque titolo.

Il personale destinatario di sanzione disciplinare superiore al rimprovero, divenuta definitiva nel corso dell'anno di riferimento, così come pure il personale sospeso cautelativamente dal servizio, è escluso dalla valutazione per l'attribuzione della corrispondente quota di FUA.

A ciascun dipendente valutato verrà attribuito un coefficiente di riparto che sarà utilizzato per la distribuzione della quota di FUA da parte dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili.

Art. 11  
(Definizione dell'unità organizzativa sede di valutazione)

La valutazione del personale dovrà essere eseguita nell'ambito dell'unità organizzativa.

Per l'Amministrazione centrale l'unità organizzativa coincide con l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili.

Per quanto concerne gli Archivi notarili distrettuali, l'unità organizzativa coincide con il singolo ufficio.

Art. 12  
(Organo valutatore)

Presso l'Amministrazione centrale, organo valutatore è il dirigente generale su proposta del dirigente di 2<sup>a</sup> fascia incaricato della direzione dell'ufficio.

Presso gli archivi notarili, sedi dirigenziali, organo valutatore è il dirigente, titolare o reggente. In caso di reggente privo di detta qualifica e per le sedi non dirigenziali, organo valutatore è il direttore generale su proposta del reggente o del capo dell'archivio.

TITOLO V  
Disposizioni comuni

Art. 13  
(Misurazione della prestazione)

Per il personale appartenente alle aree funzionali prima, seconda e terza, la valutazione complessiva del dipendente è articolata secondo i seguenti criteri:

Prestazione più che adeguata (coeff. 1,1)

Prestazione adeguata (coeff. 0,90).

Il giudizio di adeguatezza della prestazione viene espresso tenendo conto dell'accuratezza e affidabilità del lavoro svolto; versatilità nello svolgimento delle mansioni, condizioni di disagio nell'assolvimento dei compiti attribuiti (percentuale di vacanza rispetto all'organico dell'ufficio o dell'unità organizzativa).

Art. 14  
(Assegnazione del coefficiente)

Nell'ambito di ciascuna unità organizzativa, all'esito del periodo di valutazione, l'Organo valutatore, prima della determinazione definitiva, comunica a ciascun dipendente la scheda di valutazione personale (Allegato A). In caso di contestazione, il dipendente deve essere sentito, anche con l'assistenza di un rappresentante sindacale, entro dieci giorni dall'avvenuta comunicazione, scaduti i quali, l'Organo valutatore procede, motivando, alla valutazione definitiva.

Art. 15  
(Definizione delle fasce di riparto e distribuzione del FUA)

Il coefficiente di cui all'art. 13 sarà utilizzato per la distribuzione della quota di FUA dagli uffici centrali e periferici di riferimento precedentemente indicati per ciascuna Amministrazione.

L'importo effettivamente attribuito deve essere determinato tenendo conto, oltre che del suddetto coefficiente, anche dei livelli retributivi riferiti all'indennità di amministrazione, dei giorni di presenza (da individuare secondo quanto riportato nell'allegato B) e della percentuale di part-time (nel solo caso di part-time orizzontale).

**ALLEGATO A****SCHEMA DI VALUTAZIONE****UFFICIO**

Il Valutatore \_\_\_\_\_ con la qualifica di \_\_\_\_\_

Cognome e nome		
Qualifica e fascia retributiva		
Sezione / Reparto		
<b>Misurazione della prestazione</b>		<b>Coeff.</b>
• Prestazione più che adeguata		
• Prestazione adeguata		
inserire il coefficiente corrispondente alla prestazione		

Il Valutatore: Li \_\_\_\_\_; Firma \_\_\_\_\_

Il Dipendente per presa visione: Li \_\_\_\_\_; Firma \_\_\_\_\_

<b>Misurazione della prestazione</b> <i>(da compilare solo in caso osservazioni del dipendente)</i>		<b>Coeff.</b>
• Prestazione più che adeguata		
• Prestazione adeguata		
inserire il coefficiente corrispondente alla prestazione		

**Motivazioni:**

Il Valutatore: Li \_\_\_\_\_; Firma \_\_\_\_\_

Il Dipendente per presa visione: Li \_\_\_\_\_; Firma \_\_\_\_\_

**LA PARTE PUBBLICA**

f.to Sen. Giacomo Caliendo

**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

f.to CISL FPS

f.to CONFSAL/UNSA

f.to FEDERAZIONE INTESA

## ALLEGATO B

## FUA 2010

Le giornate di effettivo servizio comprendono la giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa, ove l'articolazione dell'orario di lavoro si svolga su 5 giornate lavorative, i riposi compensativi, i soli permessi sindacali orari, quelli per donazione di sangue, quelli per donazione di midollo osseo e quelli ai sensi della legge n. 104/1992, le missioni, i servizi fuori sede ed i corsi di aggiornamento organizzati nell'interesse dell'Amministrazione.

*La parte pubblica:* SEN. GIACOMO CALIENDO.

*Le organizzazioni sindacali:*  
CISL FPS  
CONFSAL/UNSA  
FEDERAZIONE INTESA

**D.P.C.M. 5 ottobre 2010 - Attribuzione dell'incarico di Direttore generale del personale e della formazione, nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: «Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, m. 59»;

Visto il decreto legge 16 dicembre 1993 n. 522, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 102;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, recante: «Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia»;

Visto il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area 1 del 12 febbraio 2010;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 giugno 2008 recante la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione e l'innovazione al Ministro senza portafoglio on. Prof. Renato Brunetta;

Viste le disposizioni in ordine alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale adottate con decreto del ministro della Giustizia in data 7 agosto 2009;

Rilevato che il posto di funzione dirigenziale di Direttore Generale del personale e della formazione, nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, si è reso vacante dal 25 settembre 2010 ed è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della Giustizia ai sensi del D.M. 7 agosto 2009;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia in data 29 settembre 2009 con il quale il dott. Calogero PISCITELLO, magistrato ordinario, è stato collocato fuori del ruolo organico della Magistratura;

Vista l'istanza presentata dal dott. Calogero PISCITELLO ed il relativo curriculum vitae da cui risulta che il medesimo ha maturato una specifica esperienza in conseguenza dell'incarico attualmente ricoperto di Vice Capo di Gabinetto Vicario ed è in possesso di requisiti, attitudinali e capacità professionali che lo rendono il più idoneo all'incarico;

Vista la nota prot. n. 42901 in data 28 settembre 2010 con la quale il Ministro della Giustizia, esaminate le istanze presentate a seguito della suddetta pubblicazione e all'esito del parere favorevole del competente Capo Dipartimento ai sensi dell'art. 5 lett. f) del d.lgs 300/99, ha formulato la proposta di conferimento al dott. Calogero PISCITELLO, magistrato ordinario collocato fuori del ruolo organico della Magistratura, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale del personale e della formazione, nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi ed ha definito i relativi obiettivi;

Ritenuto di accogliere la proposta del Ministro della Giustizia sopra citata;

Decreta:

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Calogero PISCITELLO, magistrato collocato fuori dal ruolo organico della magistratura, è attribuito l'incarico di Direttore Generale del personale e della formazione, nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.

Art. 2  
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Calogero PISCITELLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare i seguenti obiettivi:

- razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse umane, favorendo processi di riorganizzazione, di valorizzazione e di sviluppo delle professionalità e di snellimento delle procedure;

- allocazione del personale necessario per il raggiungimento dei compiti istituzionali degli uffici, responsabilizzando la dirigenza sulla necessità di una efficace gestione delle risorse umane anche attraverso una cultura organizzativa orientata al risultato;

- realizzazione delle procedure volte alle progressioni economiche del personale amministrativo di cui all'art. 23 del d.lgs n. 150/2009 e, ove ricorrano, le condizioni, delle progressioni di carriera di cui all'art. 24 del d.lgs n. 150/2009;

- attribuzione dei trattamenti pensionistici per il personale amministrativo e della magistratura;

- formazione e aggiornamento del personale, finalizzata allo sviluppo delle competenze e dell'utilizzo di nuove tecnologie;

- realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, anche al fine di migliorare il benessere organizzativo nei luoghi di lavoro.

Il dott. Calogero PISCITELLO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici il dott. Calogero PISCITELLO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, la correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento per la durata di tre anni.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 5 ottobre 2010

*p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri  
Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione:*  
ON. PROF. RENATO BRUNETTA.

*Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio l'11 ottobre 2010.  
Registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre 2010.*

**Comunicato relativo alla emanazione del decreto di formazione delle tabelle di composizione del Tribunale di Catania, per il triennio 2009/2011.**

*Formazione tabellare del Tribunale di Catania,  
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 2 novembre 2010, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di CATANIA per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute dell'11 febbraio e 8 giugno 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio II. Copia integrale del decreto stesso è detenuta dal Tribunale di Catania.

**CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI**

**DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE  
GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI**

**D.M. 12 novembre 2010 - Modifica alla composizione della Commissione esaminatrice del concorso a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 15 dicembre 2009.**

**IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA**

Visto il decreto ministeriale 15 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 dicembre 2009 - 4 serie speciale - concorsi ed esami, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 1 aprile 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 aprile 2010 - 4 serie speciale - concorsi ed esami, con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario;

Vista la nota della Direzione Generale dei Magistrati del 15 aprile 2010;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 24 e 30 giugno 2010 con le quali è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra e viste le successive delibere in data 15 e 22 settembre 2010 e 3 novembre 2010 con le quali ne è stata modificata la composizione

Decreta:

la Commissione esaminatrice del concorso a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 15 dicembre 2009, è modificata come segue:

il dott. Michele MONTELEONE, giudice del tribunale di Bari, è nominato componente effettivo della Commissione esaminatrice, in sostituzione della dott.ssa Margherita D'AMORE, dimissionaria.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1451, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2010 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 12 novembre 2010

*Il ministro:* ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

*Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 17 novembre 2010.*

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
LIBERE PROFESSIONI**

**Revisori Contabili - D.M. 19 novembre 2010 - Costituzione della Commissione Centrale per i revisori contabili per il quadriennio 1° luglio 2010 - 30 giugno 2014.**

**IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA**

Visti gli artt. 1, 2 e 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998 n.99;

Visto il D.M. 30 giugno 2006 con il quale è stata nominata la Commissione centrale per i revisori contabili con durata in carica per il quadriennio dal 1° luglio 2006 al 30 giugno 2010;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina della detta Commissione per il quadriennio dal 1° luglio 2010 al 30 giugno 2014;

Viste le designazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'Economia e delle Finanze, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; del Ministro dello Sviluppo Economico, del Governatore della Banca d'Italia, del Presidente della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, del Presidente dell'Associazione fra le Società Italiane per Azioni;

Vista la nota con la quale il Direttore Generale della Giustizia Civile ha designato, ai sensi dell'art.2, lett. i) del citato D.P.R. 99/98, i nominativi dei revisori contabili;

Visto che i dottori Mario TURTURICI, nato a Sciacca (AG) l'8 febbraio 1967 e Giuseppe BELSITO, nato a Gaeta (LT) l'11 maggio 1946 risultano avere i requisiti necessari per svolgere l'incarico rispettivamente di Presidente e Vicepresidente della Commissione;

Decreta:

la Commissione Centrale per i revisori contabili per il quadriennio 1° luglio 2010 -30 giugno 2014 è così costituita:

Presidente: dott. Mario TURTURICI, nato a Sciacca (AG) l'8 febbraio 1967, dottore commercialista e revisore contabile;

Vicepresidente: dott. Giuseppe BELSITO, nato a Gaeta (LT) l'11 maggio 1946, dirigente del Ministero della giustizia;

Componente effettivo: dott.ssa Paola CIANI, nata a Roma il 6 febbraio 1960, Ufficio controlli societari - divisione emittenti - presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa;

Componente effettivo: dott. Natale MONSURRÒ, nato a Torre Annunziata il 4 agosto 1959, dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Componente effettivo: dott. Antonino COSTANTINO, nato a Reggio Calabria il 19 ottobre 1957, dirigente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

componente effettivo: dott. Felice LOPRESTO, nato a Bagnara Calabria (RC) il 15 marzo 1953, dirigente del Ministero dello Sviluppo Economico;

Componente effettivo: avv. Paolo Giovanni GUIISO, nato a Roma il 5 maggio 1949, designato dal Governatore della Banca d'Italia, avvocato cassazionista;

Componente effettivo: avv. Leonardo BENVENUTO, nato a Roma il 27 giugno 1963, designato dal Presidente dell'Associazione fra le Società Italiane per Azioni, avvocato;

Componente effettivo: cons. Anna Lucia ESPOSITO, nata a Salerno il 26 maggio 1971, designato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Componente effettivo: dott. Francesco DISTEFANO, nato a Catania il 3 agosto 1950, designato dal Direttore Generale della Giustizia Civile su proposta del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, revisore contabile;

Componente effettivo: dott. Massimo MIANI, nato a Venezia il 24 gennaio 1961, designato dal Direttore Generale della Giustizia Civile su proposta del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, revisore contabile;

Componente effettivo: dott. Emanuele VENEZIANI, nato a Bari l'11 novembre 1942, designato dal Direttore generale della Giustizia Civile, revisore contabile;

Componente supplente: dott.ssa Daniela DE VINCENZO, nata a Ismaila il 25 febbraio 1955, dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Componente supplente: dott.ssa Stefania LAUDISIO, nata a Milano il 19 luglio 1968, dirigente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Componente supplente: dott. Giuseppe BALDARI, nato a Roma il 3 luglio 1946, dirigente del Ministero dello Sviluppo Economico;

Componente supplente: avv. Donatella LA LICATA, nata a Palermo il 9 settembre 1967, designata dal Governatore della Banca d'Italia, avvocato;

Componente supplente: prof. Alessandro SURA, nato a Roma il 2 agosto 1976, designato dal Presidente dell'Associazione fra le Società Italiane per Azioni;

Componente supplente: cons. Francesco IANNELLI, nato a Bari il 12 luglio 1954, designato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Componente supplente: dott. Giosuè BOLDRINI, nato a Verucchio (FO) il 31 luglio 1944, designato dal Direttore Generale della Giustizia civile su proposta del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, revisore contabile;

Componente supplente: dott. Michele TESTA, nato a Padova il 19 agosto 1967, designato dal Direttore Generale della Giustizia Civile su proposta del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, revisore contabile;

componente supplente: dott. Mario CIVETTA, nato a Benevento il 10 aprile 1966, designato dal sig. Direttore Generale della Giustizia civile, revisore contabile.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia.

Roma, 19 novembre 2010

*Il ministro della giustizia:* ON. AVV. ANGELINO ALFANO.

**DD.MM. 4 ottobre 2010 - Annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia delle: «Associazione Grafologia Italiana»; «Associazione Grafologi Professionisti»; «Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari»; «Associazione Nazionale-europea Amministratori d'immobili»; «Associazione Nazionale Italiana Traduttori ed Interpreti»; «Associazione Nazionale Interpreti di Conferenza e Professionisti»; «Unione Nazionale Amministratori d'Immobili».**

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

*di concerto con*

IL MINISTRO PER LE POLITICHE EUROPEE

Visto l'art. 15 della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2007 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto l'art. 26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206 di attuazione della direttiva 2005/367CE;

Precisato che il procedimento per l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia, di cui all'art. 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206, non è finalizzato ad un riconoscimento o ad altra forma di regolamentazione di attività professionali non specificamente oggetto di previsione normativa ma è unicamente rivolto alla individuazione degli enti associativi che, in possesso dei requisiti richiesti per l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative o associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle professioni o delle attività nell'area dei servizi non intellettuali non regolamentate, possono essere sentite sulle proposte di piattaforme comuni di cui all'art. 4 lett. n) del medesimo decreto legislativo;

Precisato quindi che l'ambito di intervento delle associazioni in esame è limitato alla mera attività consultiva in sede di elaborazione di proposte in materia di piattaforme comuni quando la materia interessa attività professionali non regolamentate in Italia;

Visto il decreto del direttore generale del 2 luglio 2010 con il quale si è provveduto alla istituzione dell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 206/2007 nonché alla istituzione del registro nel quale deve essere indicata la data in cui sono pervenute le domande di annotazione;

Vista l'istanza proposta, ai sensi del comma quarto dell'art. 26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206, dalla Associazione Grafologica Italiana, pervenuta in data 3 ottobre 2008, con la quale è stata chiesta l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative sul territorio nazionale delle professioni non regolamentate in Italia nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia;

Vista la documentazione trasmessa dalla istante Associazione Grafologica Italiana in allegato alla domanda di annotazione nonché la documentazione integrativa trasmessa;

Visto il parere reso dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro in data 9 dicembre 2010 e pervenuto il 22 gennaio 2010;

Acquisito il concerto del Ministro per le Politiche Europee;

Ritenuto che sussistono i requisiti previsti dall'art. 26, comma terzo, del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 per l'annotazione della istante Associazione Grafologica Italiana nell'elenco sopra indicato;

Ritenuto di dovere accogliere la domanda;

Decreta:

l'annotazione della Associazione Grafologica Italiana con sede in Ancona, Via Trieste 21.

L'iscrizione decorre dalla data del presente provvedimento.

La associazione è obbligata a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti e dei dati comunicati ai fini dell'annotazione

Il Ministro della Giustizia si riserva di verificare il mantenimento dei requisiti con la precisazione che l'accertamento dell'assenza o del venire meno dei requisiti e delle condizioni di cui al comma terzo del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206 nonché la inosservanza degli obblighi di cui al decreto del direttore generale del 2 luglio 2010 comporterà la cancellazione d'ufficio dall'elenco.

Roma, 4 ottobre 2010

*Il ministro:* ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

*di concerto con*

IL MINISTRO PER LE POLITICHE EUROPEE

Visto l'art. 15 della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2007 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto l'art. 26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Precisato che il procedimento per l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia, di cui all'art. 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206, non è finalizzato ad un riconoscimento o ad altra forma di regolamentazione di attività professionali non specificamente oggetto di previsione normativa ma è unicamente rivolto alla individuazione degli enti associativi che, in possesso dei requisiti richiesti per l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative o associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle professioni o delle attività nell'area dei servizi non intellettuali non regolamentate, possono essere sentite sulle proposte di piattaforme comuni di cui all'art. 4 lett. n) del medesimo decreto legislativo;

Precisato quindi che l'ambito di intervento delle associazioni in esame è limitato alla mera attività consultiva in sede di elaborazione di proposte in materia di piattaforme comuni quando la materia interessa attività professionali non regolamentate in Italia;

Visto il decreto del direttore generale del 2 luglio 2010 con il quale si è provveduto alla istituzione dell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 206/2007 nonché alla istituzione del registro nel quale deve essere indicata la data in cui sono pervenute le domande di annotazione;

Vista l'istanza proposta, ai sensi del comma quarto dell'art. 26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206, dalla Associazione Grafologi Professionisti, pervenuta in data 20 dicembre 2007, con la quale è stata chiesta l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative sul territorio nazionale delle professioni non regolamentate in Italia nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia;

Vista la documentazione trasmessa dalla istante Associazione Grafologi Professionisti in allegato alla domanda di annotazione nonché la documentazione integrativa trasmessa;

Visto il parere reso dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro in data 9 dicembre 2010 e pervenuto il 22 gennaio 2010;

Acquisito il concerto del Ministro per le Politiche Europee;

Ritenuto che sussistono i requisiti previsti dall'art. 26, comma terzo, del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 per l'annotazione della istante Associazione Grafologi Professionisti nell'elenco sopra indicato;

Ritenuto di dovere accogliere la domanda;

Decreta:

l'annotazione della Associazione Grafologi Professionisti con sede in Bologna, Piazza della Mercanzia, 2.

L'iscrizione decorre dalla data del presente provvedimento.

La associazione è obbligata a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti e dei dati comunicati ai fini dell'annotazione

Il Ministro della Giustizia si riserva di verificare il mantenimento dei requisiti con la precisazione che l'accertamento dell'assenza o del venire meno dei requisiti e delle condizioni di cui al comma terzo del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206 nonché la inosservanza degli obblighi di cui al decreto del direttore generale del 2 luglio 2010 comporterà la cancellazione d'ufficio dall'elenco.

Roma, 4 ottobre 2010

*Il ministro:* ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.



## IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

*di concerto con*

## IL MINISTRO PER LE POLITICHE EUROPEE

Visto l'art. 15 della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2007 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto l'art. 26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Precisato che il procedimento per l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia, di cui all'art. 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206, non è finalizzato ad un riconoscimento o ad altra forma di regolamentazione di attività professionali non specificamente oggetto di previsione normativa ma è unicamente rivolto alla individuazione degli enti associativi che, in possesso dei requisiti richiesti per l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative o associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle professioni o delle attività nell'area dei servizi non intellettuali non regolamentate, possono essere sentite sulle proposte di piattaforme comuni di cui all'art. 4 lett. n) del medesimo decreto legislativo;

Precisato quindi che l'ambito di intervento delle associazioni in esame è limitato alla mera attività consultiva in sede di elaborazione di proposte in materia di piattaforme comuni quando la materia interessa attività professionali non regolamentate in Italia;

Visto il decreto del direttore generale del 2 luglio 2010 con il quale si è provveduto alla istituzione dell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 206/2007 nonché alla istituzione del registro nel quale deve essere indicata la data in cui sono pervenute le domande di annotazione;

Vista l'istanza proposta, ai sensi del comma quarto dell'art. 26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206, dalla Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari, pervenuta in data 22 ottobre 2008, con la quale è stata chiesta l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative sul territorio nazionale delle professioni non regolamentate in Italia nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia;

Vista la documentazione trasmessa dalla istante Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari in allegato alla domanda di annotazione nonché la documentazione integrativa trasmessa;

Visto il parere reso dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro in data 9 dicembre 2010 e pervenuto il 22 gennaio 2010;

Acquisito il concerto del Ministro per le Politiche Europee;

Ritenuto che sussistono i requisiti previsti dall'art. 26, comma terzo, del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 per l'annotazione della istante Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari nell'elenco sopra indicato;

Ritenuto di dovere accogliere la domanda;

Decreta:

l'annotazione della Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari con sede in Roma, Via Cola di Rienzo, 212.

L'iscrizione decorre dalla data del presente provvedimento.

La associazione è obbligata a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti e dei dati comunicati ai fini dell'annotazione

Il Ministro della Giustizia si riserva di verificare il mantenimento dei requisiti con la precisazione che l'accertamento dell'assenza o del venire meno dei requisiti e delle condizioni di cui al comma terzo del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206 nonché la inosservanza degli obblighi di cui al decreto del direttore generale del 2 luglio 2010 comporterà la cancellazione d'ufficio dall'elenco.

Roma, 4 ottobre 2010

*Il ministro:* ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

## IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

*di concerto con*

## IL MINISTRO PER LE POLITICHE EUROPEE

Visto l'art. 15 della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2007 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto l'art. 26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Precisato che il procedimento per l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia, di cui all'art. 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206, non è finalizzato ad un riconoscimento o ad altra forma di regolamentazione di attività professionali non specificamente oggetto di previsione normativa ma è unicamente rivolto alla individuazione degli enti associativi che, in possesso dei requisiti richiesti per l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative o associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle professioni o delle attività nell'area dei servizi non intellettuali non regolamentate, possono essere sentite sulle proposte di piattaforme comuni di cui all'art. 4 lett. n) del medesimo decreto legislativo;

Precisato quindi che l'ambito di intervento delle associazioni in esame è limitato alla mera attività consultiva in sede di elaborazione di proposte in materia di piattaforme comuni quando la materia interessa attività professionali non regolamentate in Italia;

Visto il decreto del direttore generale del 2 luglio 2010 con il quale si è provveduto alla istituzione dell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 206/2007 nonché alla istituzione del registro nel quale deve essere indicata la data in cui sono pervenute le domande di annotazione;

Vista l'istanza proposta, ai sensi del comma quarto dell'art. 26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206, dalla Associazione Nazionale-europea AMMinistratori d'Immobili, pervenuta in data 17 novembre 2008, con la quale è stata chiesta l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative sul territorio nazionale delle professioni non regolamentate in Italia nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia;

Vista la documentazione trasmessa dalla istante Associazione Nazionale-europea AMMinistratori d'Immobili in allegato alla domanda di annotazione nonché la documentazione integrativa trasmessa;

Visto il parere reso dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro in data 9 dicembre 2010 e pervenuto il 22 gennaio 2010;

Acquisito il concerto del Ministro per le Politiche Europee;

Ritenuto che sussistono i requisiti previsti dall'art. 26, comma terzo, del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 per l'annotazione della istante Associazione Nazionale-europea AMMinistratori d'Immobili nell'elenco sopra indicato;

Ritenuto di dovere accogliere la domanda;

Decreta:

l'annotazione della Associazione Nazionale-europea AMMinistratori d'Immobili con sede in Roma, Via della Magliana Nuova, 93.

L'iscrizione decorre dalla data del presente provvedimento.

La associazione è obbligata a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti e dei dati comunicati ai fini dell'annotazione

Il Ministro della Giustizia si riserva di verificare il mantenimento dei requisiti con la precisazione che l'accertamento dell'assenza o del venire meno dei requisiti e delle condizioni di cui al comma terzo del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206 nonché la inosservanza degli obblighi di cui al decreto del direttore generale del 2 luglio 2010 comporterà la cancellazione d'ufficio dall'elenco.

Roma, 4 ottobre 2010

*Il ministro:* ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

*di concerto con*

IL MINISTRO PER LE POLITICHE EUROPEE

Visto l'art. 15 della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2007 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto l'art. 26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Precisato che il procedimento per l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia, di cui all'art. 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206, non è finalizzato ad un riconoscimento o ad altra forma di regolamentazione di attività professionali non specificamente oggetto di previsione normativa ma è unicamente rivolto alla individuazione degli enti associativi che, in possesso dei requisiti richiesti per l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative o associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle professioni o delle attività nell'area dei servizi non intellettuali non regolamentate, possono essere sentite sulle proposte di piattaforme comuni di cui all'art. 4 lett. n) del medesimo decreto legislativo;

Precisato quindi che l'ambito di intervento delle associazioni in esame è limitato alla mera attività consultiva in sede di elaborazione di proposte in materia di piattaforme comuni quando la materia interessa attività professionali non regolamentate in Italia;

Visto il decreto del direttore generale del 2 luglio 2010 con il quale si è provveduto alla istituzione dell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 206/2007 nonché alla istituzione del registro nel quale deve essere indicata la data in cui sono pervenute le domande di annotazione;

Vista l'istanza proposta, ai sensi del comma quarto dell'art. 26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206, dalla Associazione Nazionale Italiana Traduttori ed Interpreti, pervenuta in data

20 novembre 2008, con la quale è stata chiesta l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative sul territorio nazionale delle professioni non regolamentate in Italia nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia;

Vista la documentazione trasmessa dalla istante Associazione Nazionale Italiana Traduttori ed Interpreti in allegato alla domanda di annotazione nonché la documentazione integrativa trasmessa;

Visto il parere reso dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro in data 9 dicembre 2010 e pervenuto il 22 gennaio 2010;

Acquisito il concerto del Ministro per le Politiche Europee;

Ritenuto che sussistono i requisiti previsti dall'art. 26, comma terzo, del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 per l'annotazione della istante Associazione Nazionale Italiana Traduttori ed Interpreti nell'elenco sopra indicato;

Ritenuto di dovere accogliere la domanda;

Decreta:

l'annotazione della Associazione Nazionale Italiana Traduttori ed Interpreti con sede in Milano, Via Lambrate, 10.

L'iscrizione decorre dalla data del presente provvedimento.

La associazione è obbligata a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti e dei dati comunicati ai fini dell'annotazione

Il Ministro della Giustizia si riserva di verificare il mantenimento dei requisiti con la precisazione che l'accertamento dell'assenza o del venire meno dei requisiti e delle condizioni di cui al comma terzo del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206 nonché la inosservanza degli obblighi di cui al decreto del direttore generale del 2 luglio 2010 comporterà la cancellazione d'ufficio dall'elenco.

Roma, 4 ottobre 2010

*Il ministro:* ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

*di concerto con*

IL MINISTRO PER LE POLITICHE EUROPEE

Visto l'art. 15 della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2007 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto l'art. 26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Precisato che il procedimento per l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia, di cui all'art. 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206, non è finalizzato ad un riconoscimento o ad altra forma di regolamentazione di attività professionali non specificamente oggetto di previsione normativa ma è unicamente rivolto alla individuazione degli enti associativi che, in possesso dei requisiti richiesti per l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative o associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle professioni o delle attività nell'area dei servizi non intellettuali non regolamentate, possono essere sentite sulle proposte di piattaforme comuni di cui all'art. 4 lett. n) del medesimo decreto legislativo;

Precisato quindi che l'ambito di intervento delle associazioni in esame è limitato alla mera attività consultiva in sede di elaborazione di proposte in materia di piattaforme comuni quando la materia interessa attività professionali non regolamentate in Italia;

Visto il decreto del direttore generale del 2 luglio 2010 con il quale si è provveduto alla istituzione dell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 206/2007 nonché alla istituzione del registro nel quale deve essere indicata la data in cui sono pervenute le domande di annotazione;

Vista l'istanza proposta, ai sensi del comma quarto dell'art. 26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206, dalla Associazione Nazionale Interpreti di Conferenza e Professionisti, pervenuta in data 29 ottobre 2008, con la quale è stata chiesta l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative sul territorio nazionale delle professioni non regolamentate in Italia nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia;

Vista la documentazione trasmessa dalla istante Associazione Nazionale Interpreti di Conferenza e Professionisti in allegato alla domanda di annotazione nonché la documentazione integrativa trasmessa;

Visto il parere reso dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro in data 9 dicembre 2010 e pervenuto il 22 gennaio 2010;

Acquisito il concerto del Ministro per le Politiche Europee;

Ritenuto che sussistono i requisiti previsti dall'art. 26, comma terzo, del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 per l'annotazione della istante Associazione Nazionale Interpreti di Conferenza e Professionisti nell'elenco sopra indicato;

Ritenuto di dovere accogliere la domanda;

Decreta:

l'annotazione della Associazione Nazionale Interpreti di Conferenza e Professionisti con sede in Milano, Via Rodi, 85.

L'iscrizione decorre dalla data del presente provvedimento.

La associazione è obbligata a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti e dei dati comunicati ai fini dell'annotazione

Il Ministro della Giustizia si riserva di verificare il mantenimento dei requisiti con la precisazione che l'accertamento dell'assenza o del venire meno dei requisiti e delle condizioni di cui al comma terzo del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206 nonché la inosservanza degli obblighi di cui al decreto del direttore generale del 2 luglio 2010 comporterà la cancellazione d'ufficio dall'elenco.

Roma, 4 ottobre 2010

*Il ministro:* ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

*di concerto con*

IL MINISTRO PER LE POLITICHE EUROPEE

Visto l'art. 15 della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2007 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto l'art. 26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Precisato che il procedimento per l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia, di cui all'art. 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206, non è finalizzato ad un riconoscimento o ad altra forma di regolamentazione di attività professionali non specificamente oggetto di previsione normativa ma è unicamente rivolto alla individuazione degli enti associativi che, in possesso dei requisiti richiesti per l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative o associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle professioni o delle attività nell'area dei servizi non intellettuali non regolamentate, possono essere sentite sulle proposte di piattaforme comuni di cui all'art. 4 lett. n) del medesimo decreto legislativo;

Precisato quindi che l'ambito di intervento delle associazioni in esame è limitato alla mera attività consultiva in sede di elaborazione di proposte in materia di piattaforme comuni quando la materia interessa attività professionali non regolamentate in Italia;

Visto il decreto del direttore generale del 2 luglio 2010 con il quale si è provveduto alla istituzione dell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 206/2007 nonché alla istituzione del registro nel quale deve essere indicata la data in cui sono pervenute le domande di annotazione;

Vista l'istanza proposta, ai sensi del comma quarto dell'art. 26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206, dall'Unione Nazionale Amministratori d'Immobili, pervenuta in data 12 agosto 2008, con la quale è stata chiesta l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative sul territorio nazionale delle professioni non regolamentate in Italia nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia;

Vista la documentazione trasmessa dalla istante Unione Nazionale Amministratori d'Immobili in allegato alla domanda di annotazione nonché la documentazione integrativa trasmessa;

Visto il parere reso dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro in data 9 dicembre 2010 e pervenuto il 22 gennaio 2010;

Acquisito il concerto del Ministro per le Politiche Europee;

Ritenuto che sussistono i requisiti previsti dall'art. 26, comma terzo, del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 per l'annotazione della istante Unione Nazionale Amministratori d'Immobili nell'elenco sopra indicato;

Ritenuto di dovere accogliere la domanda;

Decreta:

L'annotazione della Unione Nazionale Amministratori d'Immobili con sede in Roma, Via Castelfidardo, 51.

L'iscrizione decorre dalla data del presente provvedimento.

La associazione è obbligata a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti e dei dati comunicati ai fini dell'annotazione

Il Ministro della Giustizia si riserva di verificare il mantenimento dei requisiti con la precisazione che l'accertamento dell'assenza o del venire meno dei requisiti e delle condizioni di cui al comma terzo del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206 nonché la inosservanza degli obblighi di cui al decreto del direttore generale del 2 luglio 2010 comporterà la cancellazione d'ufficio dall'elenco.

Roma, 4 ottobre 2010

*Il ministro:* ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

#### MAGISTRATURA

##### Conferimento di uffici direttivi e direttivi superiori

*DD.P.R. 7-9-2010 - Reg. C.C. 27-10-2010*

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello di Brescia, a sua domanda, della dott.ssa Graziana CAMPANATO, nata a Mestre il 30 giugno 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Reggio Emilia, a sua domanda, del dott. Francesco Maria Arcangelo CARUSO, nato a Avola il 17 aprile 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Ferrara, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, a sua domanda, del dott. Angelo DI POPOLO, nato ad Avellino il 14 aprile 1940, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale presso la Corte Suprema di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Napoli, a sua domanda, del dott. Carminantonio ESPOSITO, nato a Brusciiano il 20 marzo 1942, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza di Perugia (ai sensi della legge n. 111/2007), previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Matera, a sua domanda, della dott.ssa Celestina GRAVINA, nata a Matera il 14 marzo 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

#### Trasferimento, revoca decreto e richiamo nel ruolo giudiziario

*D.M. 25-5-2010 - V° U.C.B. 21-6-2010*

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe CAVA, nato a Castrolibero il 15 dicembre 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catanzaro, a sua domanda, al Tribunale di Cosenza con le stesse funzioni.

*D.M. 13-10-2010 - V° U.C.B. 4-11-2010*

Il D.M. 25 maggio 2010 emesso in esecuzione della delibera consiliare 28 aprile 2010 è revocato.

Il dott. Giuseppe CAVA, nato a Castrolibero il 15 dicembre 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catanzaro, è trasferito, d'ufficio, attesa la disponibilità, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza con funzioni di sostituto.

*D.M. 12-10-2010 - V° U.C.B. 28-10-2010*

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Nadia PLASTINA, nata a Cosenza il 25 luglio 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con funzioni di sostituto.

#### Applicazione extradistrettuale

*D.M. 12-10-2010 - V° U.C.B. 28-10-2010*

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Mondovì della dott.ssa Simonetta BOCCACCIO, giudice del Tribunale di Genova, per le udienze già fissate per i giorni 16, 23, 24 e 29 settembre, 13, 14 e 29 ottobre, 11, 12, 25 e 26 novembre, 10, 15 e 17 dicembre 2010, per la definizione dei soli procedimenti penali già incardinati.

#### Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

*D.M. 31-8-2010 - V° U.C.B. 1-10-2010*

Alla dott.ssa Maddalena DELLA CASA, nata a Torre Annunziata il 24 aprile 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Oristano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 giugno 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*D.M. 8-9-2010 - V° U.C.B. 8-10-2010*

Al dott. Angelo Domenico ZACCAGNINI, nato a Montazzoli (CH) il 16 settembre 1961, magistrato al quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pescara, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2008, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 125.534,35 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7°) con anzianità economica di anni 31.

La variazione biennale successiva è maturata il 13 maggio 2009 (HH07 - cl. 8ª - sc. 8° - con anzianità economica di anni 32) e verrà corrisposta, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

#### **Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di cassazione**

*D.M. 31-8-2010 - V° U.C.B. 4-10-2010*

La dott.ssa Anna Maria DALLA LIBERA, nata a Vicenza il 1° gennaio 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

#### **Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 31-8-2010 - V° U.C.B. 4-10-2010*

Alla dott.ssa Adele SIMONCELLI, nata a Roma il 27 giugno 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luciano STORACI, nato a Roma il 9 giugno 1957, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Como, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia VIGNALE, nata a Napoli il 4 marzo 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1<sup>o</sup> dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 31-8-2010 - V<sup>o</sup> U.C.B. 7-10-2010*

Alla dott.ssa Franca AMADORI, nata a Roma il 16 febbraio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1<sup>o</sup> dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Domenico AIROMA, nato a Portici il 27 settembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1<sup>o</sup> dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna GUARINO, nata a Taranto il 7 dicembre 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rossella LA GATTA, nata a Torino il 19 gennaio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni LIBERATI, nato a Roma il 5 aprile 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Renato MARTUSCELLI, nato a Vallo della Lucania il 22 settembre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vallo della Lucania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1º dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosa RAFFA, nata a Messina il 5 luglio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Patti, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1º dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 8-9-2010 - Vº U.C.B. 7-10-2010*

Alla dott.ssa Gloria Giovanna CARLESSO, nata a Ceggia (VE) l'11 maggio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere

re della Corte di Appello di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1º gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Stefano FILIPPINI, nato a Roma il 24 agosto 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori ruolo organico della Magistratura con l'incarico di magistrato segretario presso il Consiglio Superiore della Magistratura, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1º gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe LOMBARDI, nato a Cosenza l'11 novembre 1958, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1º gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «fun-

zionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea PELLEGRINO, nato a Milano il 5 maggio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola RAVA, nata a Torino l'11 giugno 1958, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Biella, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carla SANTESE, nata a Roma il 20 giugno 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonino ZAPPALÀ, nato a Messina il 16 marzo 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

#### *DD.MM. 8-9-2010 - V° U.C.B. 8-10-2010*

Alla dott.ssa Lucia BARTOLINI, nata a Quiliano il 29 marzo 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alfonsina BELLINI, nata a Marigliano il 23 febbraio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° marzo 2009.



Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° marzo 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° gennaio 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° gennaio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 15-9-2010 - V° U.C.B. 7-10-2010*

Alla dott.ssa Teresa ARENIELLO, nata a Napoli il 13 giugno 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vincenzo Antonio PANEBIANCO, nato a Catania il 2 novembre 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siracusa, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco RUGARLI, nato a Milano il 13 agosto 1957, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*D.M. 15-9-2010 - V° U.C.B. 8-10-2010*

Al dott. Vito FANIZZI, nato a Conversano il 10 marzo 1958, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

### **Nomina a magistrato di corte di appello**

*D.M. 31-8-2010 - V° U.C.B. 4-10-2010*

Il dott. Salvatore Maria CURCIO, nato a Catanzaro il 9 luglio 1963, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 7 giugno 2002, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 7 giugno 2002, lo stipendio annuo lordo di € 56.731,86.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 7 giugno 2003, è attribuita economicamente dal 1° giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

### **Positivo superamento della terza valutazione di professionalità**

*DD.MM. 31-8-2010 - V° U.C.B. 6-10-2010*

Decreta di riconoscere al dott. Luigi BOCCIA, nato a Ottaviano il 5 aprile 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pistoia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Rita MOTTI, nata a Napoli il 17 luglio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Rosaria PIETRO-PAOLO, nata a Roma il 1° gennaio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Biella, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Marcello ROTONDI, nato a Salerno il 19 agosto 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo SACHAR, nato a Bolzano il 23 maggio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Stefano STARGIOTTI, nato a Sant'Arcangelo di Romagna il 14 marzo 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 1-9-2010 - V° U.C.B. 6-10-2010*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Filomena ALBANO, nata a Lucera il 10 febbraio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocata fuori ruolo organico della magistratura perché destinata al Ministero della giustizia, Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia BELELLI, nata a Cagliari il 10 aprile 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio CANTARELLA, nato a Agropoli il 6 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo CEFALO, nato a Napoli il 14 gennaio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valeria CIGLIOLA, nata a Santa Sofia il 19 agosto 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pesaro, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Federica D'AMBROSIO, nata a Napoli il 26 agosto 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Mario FARINA, nato a Cagliari l'8 settembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara FATALE, nata a Roma il 22 settembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna PICCININNI, nata a Potenza il 23 gennaio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe PIETRAPIANA, nato a La Spezia il 27 settembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Trento, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra PILIEGO, nata a Brindisi il 28 giugno 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 8-9-2010 - V° U.C.B. 6-10-2010*

Decreta di riconoscere al dott. Roberto BONANNI, nato a Roma il 29 ottobre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Latina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola BORRELLI, nata a Torre del Greco il 4 febbraio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elga BULGARELLI, nata a Torino il 20 agosto 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rita CIALONI, nata a Roma l'11 gennaio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Viterbo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Fulvia MISSERINI, nata a Taranto il 31 agosto 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «fun-

zionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio MONDINI, nato a Livorno il 7 settembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lucca, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea MOSCA, nato a Firenze il 18 settembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Elena PERRELLI, nata a Bari il 31 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valuta-

zione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Eleonora REGGIANI, nata a Roma il 2 novembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Biella, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara RIVA, nata a Roma il 13 febbraio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Civitavecchia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina SINCERO, nata a Napoli il 12 luglio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gabriele TOMEI, nato a Formia il 12 agosto 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

#### *D.M. 8-9-2010 - V° U.C.B. 8-10-2010*

Decreta di riconoscere al dott. Roberto CAPPITELLI, nato a Roma il 18 luglio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 febbraio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 18 febbraio 2011 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6<sup>a</sup> classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 18 febbraio 2012 e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 15-9-2010 - V° U.C.B. 6-10-2010*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna FERRARI, nata a Mantova il 17 novembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angela NOTARO, nata a Palermo il 15 febbraio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luigia STRAVINO, nata a Napoli il 4 febbraio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

**Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità**

*D.M. 31-8-2010 - V° U.C.B. 6-10-2010*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Raffaella PEZZUTO, nata a Lecce il 28 dicembre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo per svolgere l'incarico di Esperto Nazionale Distaccato (END) presso la Commissione Europea, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 14 marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

**Positivo superamento della prima valutazione di professionalità**

*DD.MM. 31-8-2010 - V° U.C.B. 1-10-2010*

Alla dott.ssa Claudia BERNARDO, nata a Messina il 17 luglio 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.



Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela CARDAMONE, nata a Napoli il 3 giugno 1971, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ulisse FORZIATI, nato a Napoli il 18 dicembre 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Parma, trasferito con D.M. 6 maggio 2010 al Tribunale di Napoli, ove non ha assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Lucio MARCANTONIO, nato a Sulmona il 27 ottobre 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica

presso il Tribunale di Larino, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Caterina ZAMBOTTO, nata a Padova il 28 dicembre 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

#### **Attribuzione di trattamento economico in applicazione della legge n. 111/2007**

*P.D.G. 26-4-2010 - V° U.C.B. 16-9-2010*

Ai sottoindicati magistrati ordinari, nominati con D.M. 19 novembre 2002, in servizio nella sede indicata a fianco di ciascun nominativo, è attribuito, con riserva di ripetizione parziale qualora si accerti la sussistenza di periodi di interruzione del servizio che possano incidere sulla progressione stipendiale, il seguente trattamento economico:

- € 48.201,78 dal 31 luglio 2007 corrispondente alla 1ª classe della qualifica di magistrato ordinario dalla prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 2, mesi 1 e giorni 12;

- € 54.677,09 dal 1° giugno 2009 corrispondente alla 2ª classe della qualifica di magistrato ordinario dalla prima valutazione di professionalità (liv. HH04), maturata il 19 giugno 2009, con anzianità economica di anni 4.

La variazione biennale successiva 3ª classe della qualifica di magistrato ordinario dalla prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 6, che maturerà il 19 giugno 2011 sarà attribuita dal 1° giugno 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta agli stessi magistrati la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

1)	TUCCI dott. Fabrizio	nato a CASSINO il 05/04/1969	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo con funzioni di sostituto procuratore;
2)	SIMEOLI dott. Dario	nato a NAPOLI il 22/03/1976	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
3)	MADDALENA dott.ssa Alessandra	nata a NAPOLI il 26/07/1972	Tribunale di Torre Annunziata con funzioni di giudice;
4)	MARINO dott.ssa Monica	nata a MESSINA il 09/01/1976	Tribunale di Messina con funzioni di giudice;
5)	BALBA dott. Andrea	nato a GENOVA il 21/03/1974	Tribunale di Pavia con funzioni di giudice;
6)	PELOSI dott. Fabrizio	nato a VICENZA il 15/02/1973	Tribunale di La Spezia con funzioni di giudice;
7)	MALANETTO dott.ssa Paola	nata a TORINO il 14/01/1973	Tribunale di Torino con funzioni di giudice;
8)	MIGNECO dott. Andrea Salvatore Maria	nato a AUGUSTA il 28/11/1972	Tribunale di Siracusa con funzioni di giudice;
9)	DI LEO dott. Nicola Giuseppe Maria	nato a MILANO il 27/01/1971	Tribunale di Milano con funzioni di giudice;
10)	DELLA VALLE dott.ssa Francesca	nata a NAPOLI il 29/05/1973	Tribunale di Bari con funzioni di giudice;
11)	MORRA dott. Mario	nato a NAPOLI il 09/08/1973	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di giudice;
12)	PETRUCCO TOFFOLO dott. Francesco	nato a PORDENONE il 21/09/1973	Tribunale di Pordenone con funzioni di giudice;
13)	VERDEROSA dott.ssa Tea	nata a SALERNO il 23/09/1972	Tribunale di Salerno con funzioni di giudice;
14)	CAMMARATA dott. Calogero Domenico	nato a SAN CATALDO il 04/06/1970	Tribunale di Termini Imerese con funzioni di giudice;
15)	SPAGNUOLO dott.ssa Carla	nata a BARI il 07/11/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani con funzioni di sostituto procuratore;
16)	NATALE dott. Valerio	nato a NAPOLI il 23/07/1973	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di giudice;
17)	DI PAOLO dott.ssa Annachiara	nata a NAPOLI il 10/11/1974	Tribunale di Avellino con funzioni di giudice;
18)	LUCHI dott. Enzo	nato a CAGLIARI il 05/12/1969	Tribunale di Cagliari con funzioni di giudice;
19)	AMURA dott. Marcello	nato a NAPOLI il 05/09/1974	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di giudice;

20)	BELLINI dott.ssa Vincenza	nata a REGGIO CALABRIA il 25/01/1972	Tribunale di Nola con funzioni di giudice;
21)	LAUDANI dott.ssa Barbara Tiziana	nata a CATANIA il 02/10/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania con funzioni di sostituto procuratore;
22)	PANZERI dott. Marco	nato a LECCO il 23/04/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Udine con funzioni di sostituto procuratore;
23)	CATALDO dott. Gaetano	nato a CATANIA il 28/12/1968	Tribunale di Siracusa con funzioni di giudice;
24)	BRIGNONE dott.ssa Caterina	nata a ERICE il 30/01/1976	Tribunale di Trapani con funzioni di giudice;
25)	PEPE dott.ssa Ilaria	nata a ROMA il 20/11/1974	Tribunale di Frosinone con funzioni di giudice;
26)	NAPOLITANO dott. Angelo	nato a AVELLINO il 31/03/1974	Tribunale di Benevento con funzioni di giudice;
27)	SCAPELLATO dott. Filippo	nato a RECANATI il 25/03/1970	Ufficio di Sorveglianza di Ancona con funzioni di giudice;
28)	MAGRI dott.ssa Livia	nata a MANTOVA il 28/03/1977	Tribunale di Verona con funzioni di giudice;
29)	FREDDI dott.ssa Ilaria	nata a MILANO il 20/11/1976	Tribunale di Milano con funzioni di giudice;
30)	RAGAZZI dott.ssa Simona	nata a LENTINI il 26/05/1975	Tribunale di Siracusa con funzioni di giudice;
31)	GIZZI dott.ssa Lucia	nata a ROMA il 16/09/1974	Tribunale di Avezzano con funzioni di giudice;
32)	MARTINELLI dott. Mauro	nato a FERRARA il 19/12/1973	Tribunale di Rovigo con funzioni di giudice;
33)	CARAMICO D'AURIA dott. Francesco	nato a NAPOLI il 15/06/1973	Tribunale di Santa Maria Capua Vetera con funzioni di giudice;
34)	ELBURGO dott.ssa Manuela	nata a PADOVA il 16/01/1973	Tribunale di Treviso con funzioni di giudice;
35)	ROSSI dott.ssa Simona	nata a ROMA il 04/07/1972	Tribunale di Cassino con funzioni di giudice;
36)	VERZERA dott. Marco	nato a PALERMO il 04/07/1971	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di sostituto procuratore;
37)	BERNARDO dott.ssa Cecilia	nata a ROMA il 02/01/1974	Tribunale di Roma con funzioni di giudice;
38)	CAVA dott. Giuseppe	nato a CASTROLIBERO il 15/12/1974	Tribunale di Catanzaro con funzioni di giudice;
39)	NATALE dott. Andrea	nato a IMPERIA il 20/10/1973	Tribunale di Torino con funzioni di giudice;
40)	SCUDIARI dott. Adriano	nato a VARAZZE il 12/08/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento con funzioni di sostituto procuratore;
41)	STELLA dott.ssa Laura Cesira Giuseppina	nata a VIAREGGIO il 19/07/1972	Tribunale di Milano con funzioni di giudice;
42)	TREVISAN dott. Cristiano	nato a TORINO il 18/06/1972	Tribunale di Torino con funzioni di giudice;

43)	SCALETTA dott. Dario	nato a PALERMO il 20/10/1970	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di sostituto procuratore;
44)	IADECOLA dott. Arturo	nato a CASSINO il 06/02/1977	Tribunale di Monza con funzioni di giudice;
45)	FRANCOLINI dott. Giovanni	nato a ERICE il 27/04/1976	Tribunale di Palermo con funzioni di giudice;
46)	BERTOLI dott.ssa Laura	nata a CALCINATE il 15/05/1974	Tribunale di Monza con funzioni di giudice;
47)	TARTAGLIONE dott. Giuliano	nato a NAPOLI il 12/05/1974	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di giudice;
48)	MARONGIU dott.ssa Ester	nata a TORINO il 02/05/1974	Tribunale di Torino con funzioni di giudice;
49)	DE MATTEIS dott. Roberto	nato a CASERTA il 27/02/1977	Tribunale di Benevento con funzioni di giudice;
50)	MORSIANI dott. Dario	nato a MILANO il 11/05/1969	Tribunale di Vicenza con funzioni di giudice;
51)	CALABRIA dott. Stefano	nato a NAPOLI il 05/11/1975	Tribunale di Campobasso con funzioni di giudice;
52)	DEMONTIS dott. Stefano	nato a CHIARAMONTI il 31/10/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino con funzioni di sostituto procuratore;
53)	LA MANNA dott. Alberto	nato a TORINO il 16/07/1974	Tribunale di Torino con funzioni di giudice;
54)	DE GRASSI dott.ssa Chiara	nata a TRIESTE il 11/05/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Trieste con funzioni di sostituto procuratore;
55)	ARIOLA dott. Luca	nato a NAPOLI il 13/04/1974	Tribunale di Taranto con funzioni di giudice;
56)	BLASCO dott.ssa Adriana	nata a CATANZARO il 17/02/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con funzioni di sostituto procuratore;
57)	RAFFAELLI dott.ssa Lucilla	nata a BERGAMO il 08/02/1973	Tribunale di Brescia con funzioni di giudice;
58)	DE PALMA dott.ssa Francesca	nata a BARI il 19/09/1972	Tribunale di Ancona con funzioni di giudice;
59)	SELIS dott.ssa Stefania	nata a CAGLIARI il 26/12/1971	Tribunale di Cagliari con funzioni di giudice;
60)	MASCOLO dott. Domenico	nato a BARI il 09/12/1971	Ufficio di Sorveglianza di Foggia con funzioni di giudice;
61)	CAJANI dott. Francesco	nato a MILANO il 14/01/1971	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con funzioni di sostituto procuratore;
62)	BLANDINI dott. Jacopo	nato a NAPOLI il 29/09/1970	Tribunale di Vigevano con funzioni di giudice;
63)	MESSA dott.ssa Maria Luisa	nata a LECCE il 11/07/1970	Tribunale di Isernia con funzioni di giudice;
64)	CAPARCO dott. Giovanni	nato a CASERTA il 12/08/1973	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di giudice;
65)	LISCO dott. Remo	nato a TARANTO il 06/07/1971	Tribunale di Matera con funzioni di giudice;

66)	CHIESI dott. Gian Andrea	nato a NAPOLI il 22/08/1977	Tribunale di Torre Annunziata con funzioni di giudice;
67)	PAROLARI dott.ssa Isabella	nata a PARMA il 05/06/1976	Tribunale di Rovereto con funzioni di giudice;
68)	SONNI dott.ssa Emma	nata a LAMEZIA TERME il 29/04/1976	Tribunale di Catanzaro con funzioni di giudice;
69)	CERRA dott.ssa Angela	nata a CATANZARO il 25/09/1975	Tribunale di Locri con funzioni di giudice;
70)	BARISON dott.ssa Silvia	nata a DOLO il 11/09/1975	Tribunale di Livorno con funzioni di giudice;
71)	PISAPIA dott.ssa Mariagrazia	nata a SALERNO il 11/05/1975	Tribunale di Salerno con funzioni di giudice;
72)	IANDIORIO dott.ssa Maria	nata a AVELLINO il 07/05/1975	Tribunale di Avellino con funzioni di giudice;
73)	PETRUCCIANI dott.ssa Francesca	nata a ROMA il 05/03/1975	Tribunale di Trento con funzioni di giudice;
74)	BIANCHI dott.ssa Ilaria	nata a NAPOLI il 29/01/1975	Tribunale di Salerno con funzioni di giudice;
75)	di MARTINO dott.ssa Caterina	nata a AVERSA il 06/07/1973	Tribunale di Santa Maria Capua Vetera con funzioni di giudice;
76)	DI TODARO dott.ssa Rossella	nata a TARANTO il 16/06/1973	Tribunale di Matera con funzioni di giudice;
77)	MOI dott.ssa Monica	nata a CAGLIARI il 26/02/1973	Tribunale di Oristano con funzioni di giudice;
78)	BALDI dott.ssa Silvia	nata a ROMA il 22/06/1972	Tribunale di Milano con funzioni di giudice;
79)	ALACQUA dott.ssa Concetta Daniela Loredana	nata a MILAZZO il 13/07/1970	Tribunale di Patti con funzioni di giudice;
80)	NATALINI dott.ssa Claudia	nata a MODENA il 22/11/1961	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modena con funzioni di sostituto procuratore;
81)	MATTIOLI dott.ssa Mara	nata a ANZIO il 24/11/1968	Tribunale di Siena con funzioni di giudice;
82)	GALASSO dott. Giovanni	nato a NAPOLI il 23/09/1975	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con funzioni di sostituto procuratore;
83)	BUCCINI dott. Stefano	nato a ROMA il 21/11/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia con funzioni di sostituto procuratore;
84)	ROMANO dott.ssa Carmela	nata a TERLIZZI il 19/02/1976	Tribunale di Foggia con funzioni di giudice;
85)	ABBATECOLA dott.ssa Monica	nata a GENOVA il 01/01/1975	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino con funzioni di sostituto procuratore;
86)	PREVIATI dott.ssa Barbara	nata a CAMPOBASSO il 27/11/1974	Tribunale di Larino con funzioni di giudice;
87)	CODERONI dott. Mario	nato a ROMA il 03/07/1974	Tribunale di Piacenza con funzioni di giudice;
88)	GIORGIO dott. Potito	nato a CANOSA DI PUGLIA il 09/04/1974	Tribunale di Vercelli con funzioni di giudice;

89)	NOCELLA dott.ssa Roberta	nata a ROMA il 18/12/1973	Tribunale di Prato con funzioni di giudice;
90)	IZZI dott.ssa Stefania	nata a FIRENZE il 15/09/1973	Tribunale di Lucera con funzioni di giudice;
91)	AFFINITA dott.ssa Barbara	nata a ROMA il 30/07/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con funzioni di sostituto procuratore;
92)	ROSINI dott.ssa Claudia	nata a ROMA il 30/01/1972	Tribunale di Palermo con funzioni di giudice;
93)	LA ROSA dott. Alessandro	nato a CATANIA il 27/09/1971	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania con funzioni di sostituto procuratore;
94)	DRAGO dott.ssa Tiziana	nata a MELITO DI PORTO SALVO il 01/01/1971	Tribunale di Reggio Calabria con funzioni di giudice;
95)	CESARONI dott.ssa Paola	nata a CARBONARA DI BARI il 06/06/1975	Tribunale di Trani con funzioni di giudice;
96)	SORRENTINO dott. Mariano	nato a NAPOLI il 14/08/1971	Tribunale di Vallo Della Lucania con funzioni di giudice;
97)	SPAGNOLO dott.ssa Annelisa	nata a BARI il 01/02/1972	Tribunale di Bologna con funzioni di giudice;
98)	GIUSTI dott.ssa Annalisa	nata a L'AQUILA il 04/02/1977	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Orvieto con funzioni di sostituto procuratore;
99)	SPADARO dott. Sergio Maria	nato a REGGIO DI CALABRIA il 03/07/1976	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con funzioni di sostituto procuratore;
100)	ZUMBO dott.ssa Eliana	nata a MESSINA il 01/05/1975	Tribunale di Messina con funzioni di giudice;
101)	FAZIO dott.ssa Laura	nata a BARI il 10/10/1974	Tribunale di Matera con funzioni di giudice;
102)	AUSILI dott. Andrea	nato a FABRIANO il 06/08/1974	Tribunale di Lecco con funzioni di giudice;
103)	SILVI dott.ssa Alessia	nata a CHIETI il 30/12/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trento con funzioni di sostituto procuratore;
104)	COSENTINO dott.ssa Cristiana Gaia	nata a ACIREALE il 03/07/1973	Tribunale di Siracusa con funzioni di giudice;
105)	AFFINITO dott.ssa Rosalia	nata a MUGNANO il 25/05/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con funzioni di sostituto procuratore;
106)	MARTINO dott.ssa Daniela	nata a MISTRETTA il 21/02/1973	Tribunale per i Minorenni di Brescia con funzioni di giudice;
107)	MAINELLA dott.ssa Alessandra	nata a ISOLA DEL LIRI il 20/01/1972	Tribunale di Asti con funzioni di giudice;
108)	MIGLIETTA dott.ssa Francesca	nata a LECCE il 12/02/1970	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce con funzioni di sostituto procuratore;
109)	CATANZARO dott. Enrico	nato a PALERMO il 29/10/1967	Tribunale di Palermo con funzioni di giudice;

110) ROMANO dott. Guido	nato a ROMA il 26/09/1973	Tribunale di Rossano con funzioni di giudice;
111) PAVIA dott. Silvio	nato a NAPOLI il 14/03/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata con funzioni di sostituto procuratore;
112) LABELLA dott. Eugenio Carmine	nato a FOGGIA il 29/08/1973	Tribunale di Foggia con funzioni di giudice;
113) FAVALE dott. Filippo	nato a VELLETRI il 05/03/1976	Tribunale di Crotone con funzioni di giudice;
114) MEDIOLI DEVOTO dott. Simone	nato a PARMA il 19/01/1975	Tribunale di Brescia con funzioni di giudice;
115) ARMANINI dott.ssa Arianna	nata a ROMA il 25/10/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Larino con funzioni di sostituto procuratore;
116) MAGLIACANI dott. Massimiliano	nato a PISA il 18/08/1971	Tribunale di Lecco con funzioni di giudice;
117) FARINELLA dott. Piervittorio	nato a FERRARA il 06/07/1968	Tribunale di Busto Arsizio con funzioni di giudice;
118) NOTARO dott. Roberto	nato a NAPOLI il 01/10/1976	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di giudice;
119) FIRRAO dott.ssa Francesca	nata a TORINO il 01/03/1976	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siena con funzioni di sostituto procuratore;
120) FLAMINI dott.ssa Martina	nata a ROMA il 22/07/1975	Tribunale di Vercelli con funzioni di giudice;
121) SCAVUZZO dott. Ugo	nato a MESSINA il 29/01/1975	Tribunale di Messina con funzioni di giudice;
122) DE STEFANO dott. Arturo	nato a NAPOLI il 01/12/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ariano Irpino con funzioni di sostituto procuratore;
123) CEFFA dott.ssa Cristina	nata a LEGNANO il 01/06/1974	Ufficio di Sorveglianza di Milano con funzioni di giudice;
124) BIANCHI dott.ssa Silvia	nata a BASSANO DEL GRAPPA il 30/05/1974	Tribunale di Venezia con funzioni di giudice;
125) MARTANO dott.ssa Laura	nata a NAPOLI il 15/05/1974	Tribunale di Sant'angelo Dei Lombardi con funzioni di giudice;
126) PANTANO dott.ssa Giulia	nata a VIBO VALENTIA il 16/04/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palmi con funzioni di sostituto procuratore;
127) CUSOLITO dott.ssa Viviana	nata a MESSINA il 31/01/1974	Tribunale di Messina con funzioni di giudice;
128) DE STEFANI dott.ssa Piera	nata a ODERZO il 26/01/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone con funzioni di sostituto procuratore;
129) MICUCCI dott.ssa Sara	nata a ADRIA il 19/12/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di sostituto procuratore;
130) FINOCCHIARO dott.ssa Claudia	nata a PORDENONE il 18/11/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Udine con funzioni di sostituto procuratore;
131) RUSSO dott.ssa Aurora Agata	nata a CATANIA il 16/11/1973	Tribunale di Caltagirone con funzioni di giudice;

132) MAIORE dott.ssa Assunta	nata a CATANZARO il 15/08/1973	Tribunale di Catanzaro con funzioni di giudice;
133) SALVI dott.ssa Valentina	nata a PERUGIA il 02/08/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia con funzioni di sostituto procuratore;
134) PERARO dott. Marco	nato a PADOVA il 08/06/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza con funzioni di sostituto procuratore;
135) TROVATO dott.ssa Lina Paola Letizia	nata a CATANIA il 23/02/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania con funzioni di sostituto procuratore;
136) MUSARO' dott. Giovanni	nato a CAMPI SALENTINA il 08/02/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria con funzioni di sostituto procuratore;
137) BARBAGALLO dott.ssa Stefania Anna Rita	nata a CATANIA il 22/06/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Catania con funzioni di sostituto procuratore;
138) SQUICCIARINI dott.ssa Carmela	nata a ALTAMURA il 13/05/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria con funzioni di sostituto procuratore;
139) RONCHI dott.ssa Beatrice	nata a CESENA il 15/11/1971	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria con funzioni di sostituto procuratore;
140) VITALE dott. Gian Piero	nato a NAPOLI il 30/08/1971	Tribunale di Paola con funzioni di giudice;
141) GENTILE dott.ssa Gabriella	nata a NAPOLI il 24/03/1971	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di giudice;
142) CERULLO dott. Francesco	nato a NAPOLI il 18/04/1975	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata con funzioni di sostituto procuratore;
143) SACCHI dott. Massimiliano	nato a NAPOLI il 15/03/1973	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
144) DANIELI dott.ssa Alessandra	nata a TIVOLI il 27/01/1973	Tribunale di Torino con funzioni di giudice;
145) FRABOTTA dott. Piercarlo	nato a FROSINONE il 25/08/1972	Tribunale di Locri con funzioni di giudice;
146) MONTEVERDE dott. Luca	nato a LA SPEZIA il 12/08/1971	Procura della Repubblica presso il Tribunale di La Spezia con funzioni di sostituto procuratore;
147) GENNARO dott. Marcello Piero Maria	nato a CATANIA il 23/02/1966	Tribunale di Caltagirone con funzioni di giudice;
148) FRATTINI dott.ssa Daniela	nata a VARESE il 16/07/1976	Tribunale di Biella con funzioni di giudice;
149) SABATINO dott.ssa Mariapaola	nata a CALTAGIRONE il 27/11/1974	Tribunale di Caltagirone con funzioni di giudice;
150) ANDRICCIOLA dott.ssa Vincenzina	nata a VENAFRO il 16/07/1974	Tribunale di Vibo Valentia con funzioni di giudice;
151) BUFFA dott.ssa Elisa	nata a PINEROLO il 08/06/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna con funzioni di sostituto procuratore;



152) SCOLLO dott.ssa Rosanna	nata a AGRIGENTO il 19/04/1974	Tribunale di Ragusa con funzioni di giudice;
153) ROSSATO dott.ssa Alina	nata a DOLO il 28/03/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia con funzioni di sostituto procuratore;
154) BARBERA dott.ssa Antonella	nata a TORINO il 26/01/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli con funzioni di sostituto procuratore;
155) D'ALFONSO dott. Enrico	nato a NAPOLI il 17/12/1973	Tribunale di Rossano con funzioni di giudice;
156) GAGLIO dott. Luca	nato a TRIESTE il 10/11/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio con funzioni di sostituto procuratore;
157) GOMEZ DE AYALA dott.ssa Francesca	nata a NAPOLI il 13/09/1973	Tribunale di Lamezia Terme con funzioni di giudice;
158) DE PALMA dott. Giovanni	nato a BARI il 29/06/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce con funzioni di sostituto procuratore;
159) TROTTA dott.ssa Barbara	nata a BOLOGNA il 29/05/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone con funzioni di sostituto procuratore;
160) DELFA dott.ssa Cristiana	nata a CATANIA il 05/04/1973	Tribunale di Catania con funzioni di giudice;
161) MANCUSI BARONE dott.ssa Ilaria	nata a NAPOLI il 23/03/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di sostituto procuratore;
162) TRIPANI dott. Matteo	nato a GORIZIA il 22/07/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Udine con funzioni di sostituto procuratore;
163) SALVATORE dott.ssa Antonella	nata a AVELLINO il 19/12/1968	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino con funzioni di sostituto procuratore;
164) MINUCCI dott.ssa Ornella	nata a NAPOLI il 08/11/1971	Tribunale di Sala Consilina con funzioni di giudice;
165) CAMPOSARAGNA dott.ssa Luisa	nata a GENOVA il 22/06/1971	Tribunale di Acqui Terme con funzioni di giudice;
166) D'ERRICO dott.ssa Fabiola	nata a TORINO il 23/06/1970	Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino con funzioni di sostituto procuratore;
167) QUARANTA dott. Vincenzo	nato a NAPOLI il 02/07/1972	Tribunale di Rossano con funzioni di giudice;
168) PERRONE CAPANO dott. Federico	nato a TRANI il 28/01/1975	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria con funzioni di sostituto procuratore;
169) PALADINO dott. Davide	nato a BORDIGHERA il 06/02/1974	Tribunale di Aosta con funzioni di giudice;
170) NUTINI dott.ssa Angela Maria	nata a GENOVA il 08/07/1972	Tribunale di Novara con funzioni di giudice;
171) CIAVATTONE dott.ssa Cristiana	nata a BENEVENTO il 18/03/1976	Tribunale di Locri con funzioni di giudice;

172) CAVALLO dott.ssa Manuela	nata a LOCRI il 08/01/1976	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa con funzioni di sostituto procuratore;
173) CORDA dott. Paolo	nato a CAMERINO il 05/01/1976	Tribunale di Barcellona Pozzo Di Gotto con funzioni di giudice;
174) STOCCO dott.ssa Monica	nata a PALERMO il 21/12/1975	Tribunale di Termini Imerese con funzioni di giudice;
175) CAMILLERI dott.ssa Claudia	nata a AGRIGENTO il 14/07/1975	Tribunale di Termini Imerese con funzioni di giudice;
176) MARUCCHI dott.ssa Alessandra Medea	nata a MILANO il 17/04/1975	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia con funzioni di sostituto procuratore;
177) BLANC dott.ssa Chiara	nata a PINEROLO il 28/12/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti con funzioni di sostituto procuratore;
178) LUCARINO dott.ssa Alessandra	nata a ROMA il 19/12/1974	Tribunale di Sassari con funzioni di giudice;
179) CORSO dott. Samuele	nato a ERICE il 14/03/1974	Tribunale di Trapani con funzioni di giudice;
180) AMBROSIO dott. Angelo	nato a SAN GIUSEPPE VESUVIANO il 31/01/1974	Tribunale di Locri con funzioni di giudice;
181) CORREGGIA dott.ssa Marta	nata a NAPOLI il 26/01/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata con funzioni di sostituto procuratore;
182) CELENTANO dott.ssa Nicoletta	nata a NAPOLI il 25/06/1973	Corte di Appello di Napoli con funzioni di magistrato distrettuale giudicante;
183) MANCINI dott.ssa Ludovica	nata a NAPOLI il 19/06/1973	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
184) ESPOSITO dott. Ferdinando	nato a NAPOLI il 25/05/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con funzioni di sostituto procuratore;
185) FERRARA dott.ssa Mara	nata a VELLETRI il 08/04/1973	Ufficio di Sorveglianza di Foggia con funzioni di giudice;
186) TRIGILIO dott.ssa Lucia	nata a CERNUSCO SUL NAVIGLIO il 05/11/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo con funzioni di sostituto procuratore;
187) FASANO dott.ssa Cristina	nata a BARI il 04/09/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi con funzioni di sostituto procuratore;
188) MANCINI dott.ssa Laura	nata a PONTECORVO il 02/05/1972	Tribunale di Sassari con funzioni di giudice;
189) D'ALESSANDRO dott.ssa Alessia	nata a LECCE il 28/01/1972	Tribunale di Potenza con funzioni di giudice;
190) LOMBARDI dott.ssa Paola	nata a NAPOLI il 04/07/1971	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di giudice;
191) FILONI dott.ssa Raffaella	nata a ROMA il 22/04/1970	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli con funzioni di sostituto procuratore;
192) IOZZO dott.ssa Mariaserena	nata a FIRENZE il 13/03/1966	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Biella con funzioni di sostituto procuratore;

193) ARCIERI dott.ssa Giulia	nata a ROMA il 15/06/1971	Tribunale di Locri con funzioni di giudice;
194) GATTI dott.ssa Rosaria	nata a MUGNANO DI NAPOLI il 13/06/1963	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con funzioni di sostituto procuratore;
195) LALIA MORRA dott.ssa Maria Laura	nata a NAPOLI il 28/12/1971	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con funzioni di sostituto procuratore;
196) DIONI dott. Marco	nato a AREZZO il 19/06/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo con funzioni di sostituto procuratore;
197) GOGGI dott. Paolo	nato a ROMA il 07/12/1971	Tribunale di Marsala con funzioni di giudice;
198) GONDOLO dott. Andrea	nato a UDINE il 28/06/1969	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Udine con funzioni di sostituto procuratore;
199) GERACE dott.ssa Maria Teresa	nata a GIOIA TAURO il 31/08/1976	Tribunale di Locri con funzioni di giudice;
200) IACOVIELLO dott.ssa Myriam	nata a SAN GIOVANNI ROTONDO il 12/01/1976	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi con funzioni di sostituto procuratore;
201) LAURO dott. Davide	nato a NAPOLI il 13/12/1975	Tribunale di Locri con funzioni di giudice;
202) OMBRA dott.ssa Sara	nata a NAPOLI il 03/11/1975	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria con funzioni di sostituto procuratore;
203) DI GESU dott.ssa Viviana	nata a MESSINA il 01/11/1975	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania con funzioni di sostituto procuratore;
204) ALBANESE dott. Carlo	nato a LOCRI il 12/08/1975	Tribunale di Barcellona Pozzo Di Gotto con funzioni di giudice;
205) PERIANI dott. Gianluca	nato a VARESE il 03/04/1975	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verbania con funzioni di sostituto procuratore;
206) SABUSCO dott.ssa Elisa	nata a CAMPOBASSO il 14/01/1975	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lucera con funzioni di sostituto procuratore;
207) SPAVENTI dott.ssa Lavinia	nata a ROMA il 14/01/1975	Ufficio di Sorveglianza di Frosinone con funzioni di giudice;
208) CIRAOLO dott. Fabio Letterio	nato a CATANIA il 06/11/1974	Tribunale di Siracusa con funzioni di giudice;
209) CRUPI dott.ssa Francesca	nata a GENOVA il 04/07/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria con funzioni di sostituto procuratore;
210) CONVERSO dott.ssa Alessandra	nata a NAPOLI il 18/05/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di sostituto procuratore;
211) GRAVAGNOLA dott.ssa Sarah	nata a NAPOLI il 13/03/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano con funzioni di sostituto procuratore;

212) BALDI dott. Cristiano	nato a TORINO il 09/10/1973	Tribunale di Trapani con funzioni di giudice;
213) MOREGOLA dott.ssa Claudia	nata a PADOVA il 15/03/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia con funzioni di sostituto procuratore;
214) PUPPA dott.ssa Letizia	nata a VENEZIA il 13/12/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tolmezzo con funzioni di sostituto procuratore;
215) MARIUCCI dott.ssa Federica	nata a FIRENZE il 18/03/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di La Spezia con funzioni di sostituto procuratore;
216) MIRANDA dott.ssa Maria Luisa	nata a NAPOLI il 16/05/1971	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria con funzioni di sostituto procuratore;
217) VERSINI dott.ssa Michela	nata a RIVA DEL GARDA il 09/04/1970	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Piacenza con funzioni di sostituto procuratore;
218) BOIARDI dott.ssa Simona	nata a REGGIO EMILIA il 30/06/1966	Ufficio di Sorveglianza di Milano con funzioni di giudice;
219) CHIARI dott.ssa Angela	nata a PARMA il 25/12/1963	Tribunale di Cremona con funzioni di giudice;
220) MANCINI dott. Marco	nato a ROMA il 24/03/1971	Tribunale di Como con funzioni di giudice;
221) RAZZANO dott. Massimiliano	nato a SANT'AGATA DE' GOTI il 11/01/1973	Tribunale di Benevento con funzioni di giudice;
222) BRUNO dott. Francesco	nato a SALERNO il 25/05/1969	Tribunale di Castrovillari con funzioni di giudice;
223) IMPARATO dott.ssa Anna	nata a NAPOLI il 10/01/1977	Corte di Appello di Napoli con funzioni di magistrato distrettuale giudicante;
224) GRIMALDI dott.ssa Ilaria	nata a CASERTA il 08/08/1976	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di giudice;
225) NERI dott.ssa Francesca	nata a BOLOGNA il 18/05/1975	Tribunale di Bologna con funzioni di giudice;
226) COZZOLINO dott. Giuseppe Francesco	nato a POMPEI il 10/03/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza con funzioni di sostituto procuratore;
227) MINICO' dott.ssa Alessia Paola	nata a AUGUSTA il 29/06/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania con funzioni di sostituto procuratore;
228) NOTARO dott.ssa Alessia	nata a NAPOLI il 30/05/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rossano con funzioni di sostituto procuratore;
229) CAPEZZUTO dott.ssa Chiara	nata a ROMA il 01/01/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro con funzioni di sostituto procuratore;
230) GAROFALO dott. Fabrizio	nato a LEGNANO il 21/11/1969	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vibo Valentia con funzioni di sostituto procuratore;
231) AUDISIO dott. Lorenzo	nato a TORINO il 09/06/1973	Tribunale di Torino con funzioni di giudice;

232) CICCARELLO dott.ssa Teresa	nata a PALERMO il 18/03/1973	Tribunale di Termini Imerese con funzioni di giudice;
233) GIANNETTI dott. Angelo	nato a ROMA il 19/10/1971	Tribunale di Civitavecchia con funzioni di giudice;
234) CESTONE dott. Antonio	nato a COSENZA il 05/11/1968	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza con funzioni di sostituto procuratore;
235) VELO dott. Paolo	nato a VERONA il 03/11/1963	Tribunale di Brescia con funzioni di giudice;
236) DI MARCO dott.ssa Patricia Carmela	nata a CATANIA il 08/10/1975	Tribunale di Modica con funzioni di giudice;
237) BOSCHETTO dott.ssa Delia	nata a TORINO il 27/08/1975	Procura Generale presso la Corte di Appello di Torino con funzioni di magistrato distrettuale requirente;
238) STANZIONE dott.ssa Mariarosaria	nata a NAPOLI il 10/04/1975	Tribunale di Melfi con funzioni di giudice;
239) MAZZA dott.ssa Elisabetta	nata a ROMA il 12/02/1975	Tribunale di Enna con funzioni di giudice;
240) BAGLIVO dott.ssa Silvia	nata a NOVARA il 18/01/1975	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vigevano con funzioni di sostituto procuratore;
241) SCORZA dott.ssa Paola	nata a ROMA il 04/01/1975	Tribunale di Roma con funzioni di giudice;
242) RANIERI dott. Vincenzo	nato a PORTICI il 28/08/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con funzioni di sostituto procuratore;
243) TRIFUOGGI dott.ssa Manuela	nata a GENOVA il 11/07/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Imperia con funzioni di sostituto procuratore;
244) CRISCUOLO dott.ssa Viviana	nata a CATANZARO il 05/04/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con funzioni di sostituto procuratore;
245) DONNARUMMA dott. Massimo	nato a BENEVENTO il 27/09/1973	Tribunale di Agrigento con funzioni di giudice;
246) BIONDOLILLO dott.ssa Paola	nata a MILANO il 05/09/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani con funzioni di sostituto procuratore;
247) ONORATI dott. Claudio Orazio	nato a NAPOLI il 28/07/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola con funzioni di sostituto procuratore;
248) DAL POS dott.ssa Giulia	nata a CONEGLIANO il 09/07/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia con funzioni di sostituto procuratore;
249) GHEZZI dott.ssa Francesca	nata a GENOVA il 28/06/1973	Ufficio di Sorveglianza di Varese con funzioni di giudice;
250) PANDOLFI dott.ssa Antonella	nata a ROMA il 17/01/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento con funzioni di sostituto procuratore;
251) D'AMODIO dott.ssa Federica	nata a NAPOLI il 19/07/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di sostituto procuratore;

252) FLAIANI dott.ssa Mara	nata a GIULIANOVA il 27/11/1970	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lucera con funzioni di sostituto procuratore;
253) VALLEFUOCO dott.ssa Maria	nata a NAPOLI il 26/09/1970	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rossano con funzioni di sostituto procuratore;
254) RESTA dott.ssa Antonella	nata a LECCE il 17/06/1970	Ufficio di Sorveglianza di Messina con funzioni di giudice;
255) CORREALE dott.ssa Cristina	nata a NAPOLI il 31/05/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di sostituto procuratore;
256) GURINI dott. Roberto	nato a NAPOLI il 29/01/1974	Tribunale di Barcellona Pozzo Di Gotto con funzioni di giudice;
257) SASSI dott.ssa Ivana	nata a NAPOLI il 25/12/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di sostituto procuratore;
258) LUCIANI dott. Stefano	nato a ROMA il 11/10/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta con funzioni di sostituto procuratore;
259) MAGARO' dott.ssa Beatrice	nata a COSENZA il 06/09/1976	Tribunale di Castrovillari con funzioni di giudice;
260) IMPERATO dott. Marco	nato a LA SPEZIA il 01/12/1975	Procura Generale presso la Corte di Appello di Bologna con funzioni di magistrato distrettuale requirente;
261) TETTAMANTI dott.ssa Cristina	nata a L'AQUILA il 30/11/1975	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Larino con funzioni di sostituto procuratore;
262) FRANCO dott.ssa Eliana	nata a COSENZA il 27/10/1975	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Potenza con funzioni di sostituto procuratore;
263) MAZZEI dott.ssa Ilaria	nata a FIRENZE il 22/08/1974	Tribunale di Agrigento con funzioni di giudice;
264) FORTUNATI dott.ssa Federica	nata a FOLIGNO il 19/08/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona con funzioni di sostituto procuratore;
265) MILIANI dott.ssa Gemma	nata a FABRIANO il 27/03/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento con funzioni di sostituto procuratore;
266) AGOZZINO dott. Marco Giuliano	nato a DESIO il 16/02/1974	Tribunale di Varese con funzioni di giudice;
267) SCIARRETTA dott. Luca	nato a PESCARA il 14/02/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento con funzioni di sostituto procuratore;
268) FRANZOSO dott.ssa Silvia	nata a ASIAGO il 10/08/1973	Tribunale di Agrigento con funzioni di giudice;
269) GIULIANO dott.ssa Giuliana	nata a AVERSA il 02/12/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di sostituto procuratore;
270) CAMELI dott.ssa Laura	nata a FERMO il 21/10/1972	Procura Generale presso la Corte di Appello di Venezia con funzioni di magistrato distrettuale requirente;

271) PETITTI dott.ssa Laura	nata a ANAGNI il 11/02/1972	Tribunale di Palermo con funzioni di giudice;
272) SALA dott.ssa Maria Cristina	nata a CARACAS (VENEZUELA) il 02/09/1971	Tribunale di Marsala con funzioni di giudice;
273) BONACCORSO dott. Maurizio	nato a CORLEONE il 20/05/1971	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di sostituto procuratore;
274) LOFFREDO dott. Andrea	nato a GENOVA il 04/12/1969	Ufficio di Sorveglianza di Caltanissetta con funzioni di giudice;
275) COLANGELO dott.ssa Roberta	nata a BRESCIA il 15/03/1969	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio con funzioni di sostituto procuratore;
276) GIRALDI dott.ssa Carmen	nata a MILANO il 17/08/1966	Tribunale di Agrigento con funzioni di giudice;
277) SERRA dott.ssa Carmela Rita	nata a ALGHERO il 28/02/1974	Tribunale di Lanusei con funzioni di giudice;
278) SICARI dott.ssa Francesca Patrizia	nata a MESSINA il 12/10/1963	Tribunale di Reggio Calabria con funzioni di giudice;
279) ROSA dott. Daniele	nato a PADOVA il 01/02/1966	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lanusei con funzioni di sostituto procuratore;
280) PAZE' dott.ssa Elisa	nata a PINEROLO il 15/10/1965	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Alba con funzioni di sostituto procuratore;
281) FARINA VALAORI dott.ssa Valeria	nata a AVELLINO il 12/12/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Matera con funzioni di sostituto procuratore;
282) MALATESTA dott.ssa Ombretta	nata a MILANO il 22/07/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta con funzioni di sostituto procuratore;
283) CHICCA dott.ssa Ornella	nata a SAVONA il 01/12/1965	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Piacenza con funzioni di sostituto procuratore;
284) LIOTTA dott. Vincenzo	nato a PALERMO il 22/10/1975	Tribunale di Palermo con funzioni di giudice;
285) SCOLLO dott. Gaetano	nato a AGRIGENTO il 28/04/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modica con funzioni di sostituto procuratore;
286) FRANCESCHETTI dott.ssa Carlotta	nata a FERRARA il 03/03/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia con funzioni di sostituto procuratore;
287) BUCCHERI dott. Luca	nato a NAPOLI il 08/10/1971	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi con funzioni di sostituto procuratore;
288) SESSA dott.ssa Anna Cecilia Maria	nata a VIMERCATE il 13/09/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Marsala con funzioni di sostituto procuratore;
289) RUBERTO dott.ssa Maria Alessandra	nata a LAMEZIA TERME il 03/07/1974	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme con funzioni di sostituto procuratore;

290) GURGO DI CASTELMENARDO dott.ssa Maria Idria	nata a COSENZA il 01/05/1974	Tribunale di Reggio Calabria con funzioni di giudice;
291) BISEGNA dott.ssa Francesca Romana	nata a FIRENZE il 09/03/1974	Corte di Appello di Milano con funzioni di magistrato distrettuale giudicante;
292) AMBROSINO dott.ssa Andreana	nata a MUGNANO DI NAPOLI il 21/11/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di sostituto procuratore;
293) VALENTI dott. Guglielmo	nato a NAPOLI il 28/07/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno con funzioni di sostituto procuratore;
294) SANSA dott.ssa Simona	nata a ROMA il 24/07/1973	Tribunale di Agrigento con funzioni di giudice;
295) GARGIULO dott.ssa Monica	nata a CASTELLAMMARE DI STABIA il 25/06/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna con funzioni di sostituto procuratore;
296) GHIRARDI dott.ssa Lara	nata a ISEO il 10/04/1973	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia con funzioni di sostituto procuratore;
297) DE PONTE dott.ssa Giorgia	nata a FORMIA il 02/10/1972	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di sostituto procuratore;
298) GAMBERINI dott.ssa Cinzia	nata a BOLOGNA il 21/04/1972	Tribunale di Bologna con funzioni di giudice;
299) DEL VECCHIO dott. Marco	nato a SAN SEVERO il 20/09/1971	Tribunale di Potenza con funzioni di giudice;
300) CARAMICO D'AURIA dott.ssa Daniela	nata a SALERNO il 13/02/1971	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Crotone con funzioni di sostituto procuratore;
301) CANNARILE dott.ssa Giovanna	nata a MANDURIA il 28/05/1970	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto con funzioni di sostituto procuratore;
302) MARTINEZ dott.ssa Lucia	nata a NAPOLI il 01/02/1970	Tribunale di Padova con funzioni di giudice;
303) GIUNTA dott.ssa Alessandra Bonaventura	nata a CALTANISSETTA il 16/01/1968	Tribunale di Caltanissetta con funzioni di giudice;



**Aspettative ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro***DD.MM. 31-8-2010 - V° U.C.B. 19-10-2010*

Si comunica che la dott.ssa Maria Flora FEBBRARO, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, già assente per complessivi giorni ottantacinque nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 9 novembre 2009, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Abigail MELLACE, giudice del Tribunale di Catanzaro, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 giugno 2010 al 27 marzo 2011, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 36.151,98 annui, rivalutato a decorrere dall'anno 2002, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. È comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Annunziata NOCERA, giudice del Tribunale di Roma, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dall'8 aprile al 4 giugno 2010, senza diritto ad alcun assegno.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dall'8 aprile 2010, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 5 giugno 2010, con conseguente perdita di anzianità di mesi uno e giorni ventotto.

**UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI**

**P.D.G. 23 novembre 2010 - Approvazione della graduatoria generale relativa alla selezione per il passaggio dei dipendenti dell'Amministrazione degli Archivi Notarili alla posizione economica superiore della stessa area: 20 posti nella posizione economica B2, figura professionale dell'assistente archivistico (nel nuovo ordinamento professionale: seconda area funzionale, profilo di assistente amministrativo, fascia retributiva F2).**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
*Ufficio Centrale degli Archivi Notarili*

**IL DIRETTORE GENERALE**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio 1998-2001 sottoscritto il 16 febbraio 1999, e per il quadriennio 2006-2009 stipulato in data 14 settembre 2007;

Visti i contratti collettivi integrativi relativi al personale del Ministero della giustizia per il quadriennio 1998-2001, pubblicato sul Bollettino ufficiale n. 12 del 30 giugno 2000 e per il quadriennio 2006-2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia n. 16 del 31 agosto 2010;

Visto il p.D.G. 27 febbraio 2007 con cui è stata indetta la selezione per il passaggio dei dipendenti dell'Amministrazione degli Archivi Notarili alle posizioni economiche superiori della stessa area: 20 posti nella posizione economica B2- figura professionale dell'assistente archivistico (pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia n. 22 del 30 novembre 2009);

Visto il p.D.G. 3 maggio 2010 con cui è stata nominata la relativa Commissione esaminatrice, integrata dal p.D.G. 13 luglio 2010, con cui è stato sostituito il segretario della suddetta commissione;

Visto il punto 5.1 del suddetto Avviso, che demanda alla Commissione il compito di predisporre la graduatoria finale;

Vista la graduatoria finale formata dalla predetta Commissione;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento;

Decreta:

Art. 1

È approvata la seguente graduatoria generale relativa alla selezione indetta con l'avviso 27 febbraio 2007 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 22 del 30 novembre 2009) per il passaggio dei dipendenti dell'Amministrazione degli Archivi Notarili alla posizione economica superiore della stessa area: 20 posti nella posizione economica B2, figura professionale dell'assistente archivistico (nel nuovo ordinamento professionale del personale non dirigenziale dell'Amministrazione degli Archivi notarili: seconda area funzionale, profilo di assistente amministrativo, fascia retributiva F2).

<b>N. ordine</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Titoli e anzianità di servizio</b>	<b>Tirocinio pratico</b>	<b>Relazione (Redazione in aula e discussione)</b>	<b>Totale</b>	<b>Titolo di precedenza</b>
1	Spagnoli	Caterina	35,875	2,5	6,80	<b>45,175</b>	
2	De Bonis	Angelo	35,875	2,5	6,40	<b>44,775</b>	
3	Marconi	Angelo	34,875	2,5	7,30	<b>44,675</b>	Ruolo di anzianità
4	Marino	Giuseppa	34,875	2,5	7,30	<b>44,675</b>	Ruolo di anzianità
5	Andreoli	Franco	34,875	2,5	7,20	<b>44,575</b>	
6	Garante	Liliana	34,875	2,5	6,90	<b>44,275</b>	
7	Bellagamba	Gerardina	35,875	2,5	4,70	<b>43,075</b>	
8	Benvenuti	Claudio	34,875	2,5	5,50	<b>42,875</b>	
9	Solini	Fiorella	30,875	2,5	7,30	<b>40,675</b>	
10	Villani	Maria Grazia	30,875	2,5	6,75	<b>40,125</b>	
11	Bortolini	Mirella	21,750	2,5	6,50	<b>30,750</b>	
12	Schisano	Domenicantonio	21,600	2,5	6,55	<b>30,650</b>	
13	Venditti	Maurizio	22,125	2,5	5,90	<b>30,525</b>	
14	Porcu	Maurizio	21,965	2,5	5,30	<b>29,765</b>	
15	Leonarduzzi	Alfredo	17,900	2,5	6,65	<b>27,050</b>	
16	Tradii	Daniela	17,450	2,5	5,80	<b>25,750</b>	
17	Morello	Antonino	16,850	2,5	5,75	<b>25,100</b>	
18	Calvani	Angelo	14,575	2,5	6,30	<b>23,375</b>	
19	Citro	Corrado	17,600	2,5	3,20	<b>23,300</b>	
20	Peverini	Gianfrancesco	10,150	2,5	5,30	<b>17,950</b>	
21	Viscito	Angela	8,000	2,5	7,20	<b>17,700</b>	
22	Ciaramella	Fabrizio	7,250	2,5	4,50	<b>14,250</b>	

## Art. 2

I candidati inseriti in graduatoria sono dichiarati idonei a ricoprire la posizione economica F2, all'interno della seconda area funzionale, profilo di assistente amministrativo, corrispondente alla posizione economica B2, all'interno dell'area B, figura professionale di assistente archivistico del precedente ordinamento professionale del personale non dirigenziale dell'Amministrazione degli Archivi notarili.

L'Amministrazione provvederà alla stipula dei rispettivi contratti individuali di lavoro con il personale utilmente collocato nella graduatoria stessa.

La presente graduatoria ha validità di un anno.

Roma, 23 novembre 2010

*Il direttore generale:* CONS. ANTONIO ORICCHIO.

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA****PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E DI SERVIZIO SOCIALE****Conferimento incarico**

*P.D.G. 13-7-2010 - V° U.C.B. 29-7-2010*

**Art. 1**

*(Oggetto dell'incarico)*

Al dott. Giuseppe PANNUTI, nato il 4 aprile 1958, dirigente di seconda fascia del Ministero della giustizia (Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria) è attribuito l'incarico ad interim di direttore dell'ufficio della contabilità e programmazione economica presso il provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria della Calabria.

**Art. 2**

*(Obiettivi dell'incarico)*

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, al dott. Giuseppe PANNUTI sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'ufficio della contabilità e programmazione economica:

- applicazioni di soluzioni gestionali che incrementino l'efficienza dell'organizzazione dei servizi anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;
- programmazione delle attività finalizzata a produrre semplificazione delle procedure amministrative;
- predisposizione ed attuazione di un sistema integrato di controllo delle attività delle aree amministrativo-contabili degli istituti e servizi, con particolare riguardo alle modalità di gestione della spesa;
- gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'ufficio della contabilità e programmazione economica in termini di aumento della produttività individuale e comune;
- corretta gestione dei capitoli di bilancio e delle procedure amministrative e contabili di competenza dell'ufficio.
- consulenza e supporto tecnico al provveditorato regionale per l'acquisizione e la gestione delle risorse finanziarie connesse alle procedure concorsuali riferite ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali.

**Art. 3**

*(Durata dell'incarico)*

L'incarico di cui all'art. 1 è conferito per un anno.

**Art. 4**

*(Trattamento economico)*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Giuseppe PANNUTI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale concluso tra il medesimo ed il titolare di questa Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e dal citato art. 61 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro siglato il 21 aprile 2006, non disapplicato dal vigente C.C.N.L. Dirigenti Area 1, sottoscritto il 12 febbraio 2010.

Il presente provvedimento sarà trasmesso, unitamente al contratto individuale con cui si definisce il relativo trattamento economico, agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.****Decreto interministeriale 29 aprile 2010 - Servizio di vettovagliamento per il personale del Corpo di polizia penitenziaria**

*D.I. 29-4-2010 - V° U.C.B. 8-7-2010*

**Articolo 1**

Con decorrenza 1° gennaio 2010, in applicazione di quanto disposto all'articolo 63 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per il personale del Corpo di polizia penitenziaria i valori in danaro della razione viveri normale (ordinaria e per particolari impieghi), le quote miglioramento vitto e la composizione dei generi di conforto sono quelli riportati nell'allegato al presente decreto del quale è parte integrante.

## Articolo 2

In relazione alle esigenze operative del Corpo di polizia penitenziaria, il servizio vettovagliamento in favore del personale avente diritto è assicurato presso il locale mensa esistente negli istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria mediante le seguenti tipologie gestionali:

1. gestione diretta:  
confezione e distribuzione dei pasti a cura degli istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria con impiego di derrate prelevate a prezzi di tariffa dai magazzini militari, qualora disponibili, ovvero fornite direttamente da ditte appaltatrici convenzionate mediante contratti stipulati dai Provveditori dell'Amministrazione Penitenziaria o acquistate, in via decentrata, con le procedure negoziali ritenute più idonee, nel rispetto della normativa vigente. Alla confezione e distribuzione dei pasti si provvede con il proprio personale, ove disponibile;
2. gestione mista:  
affidamento a ditte specializzate della confezione, distribuzione dei pasti, pulizia dei locali e delle attrezzature all'uopo adibiti; fornitura alle ditte appaltatrici del servizio delle necessarie derrate disponibili nei magazzini o approvvigionate dal libero commercio mediante le procedure previste e nei limiti dei valori in denaro indicati nell'allegato di cui all'art. 1 e. 2;
3. gestione indiretta:
  - a) catering completo: affidamento ad imprese specializzate nel settore, attraverso un servizio di catering, del confezionamento e della distribuzione dei pasti presso i locali mensa degli istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria all'uopo adibiti, della pulizia dei suddetti locali e delle relative attrezzature, nonché della fornitura delle derrate alimentari necessarie per il confezionamento dei pasti;
  - b) catering veicolato mediante confezionamento dei pasti effettuato presso centri di cottura delle ditte appaltatrici del servizio, con impiego di derrate alimentari fornite dalle stesse ditte e trasporto dei pasti confezionati presso i locali mensa degli istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria. Sono assicurati dalle stesse ditte anche la distribuzione dei pasti, la pulizia ed il riordino dei locali e delle attrezzature all'uopo adibiti;
  - c) catering veicolato mediante pasto da asporto sostitutivo del pasto in mensa.
4. fornitura di buono pasto secondo le modalità di cui al successivo art. 4.

## Articolo 3

Il servizio di vettovagliamento alle migliori condizioni di mercato è assicurato, qualora ritenuto praticabile e più conveniente, avvalendosi delle convenzioni eventualmente stipulate dalla Concessionaria servizi informatici pubblici (CONSIP) SpA come sancito dall'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, modificato dalla legge 30 luglio 2004, n. 191 e dall'art. 24 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 come modificato dalla legge 1° agosto 2003, n. 212.

## Articolo 4

- L'Amministrazione Penitenziaria, in relazione a quanto previsto dall'articolo 6:
- determina la forma di gestione della Mensa Obbligatoria di Servizio che deve essere adottata presso gli Istituti e Servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, di cui alla L. 395/90 compresa la partecipazione, a titolo oneroso, di personale non avente diritto al vitto a carico dello Stato.  
dispone eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d'anno.  
provvede alla concessione del buono pasto secondo le modalità previste dall'articolo 35 del D.P.R. 254/1999 qualora, ricorrendo le particolari situazioni d'impiego e ambientali di cui all'art. 1 della legge 18 maggio 1989 n. 203, non sia possibile assicurare mediante le tipologie gestionali di cui all'art. 2, punti 1), 2) e 3), il servizio vettovagliamento al personale interessato.
- La determinazione delle forme di gestione previste ai citati punti 1 - 2 e 3 sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:
- a) presso gli Istituti e Servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, si farà ricorso alla gestione diretta o, in alternativa, all'affidamento a privati mediante catering completo (gestione indiretta); si farà, altresì, ricorso alla gestione diretta nelle situazioni in cui sia necessario ricorrere a tale forma e per motivi di carattere operativo o addestrativi;
  - b) presso gli Istituti e Servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, ove le strutture destinate alla preparazione dei pasti non ne consentano il confezionamento in sede oppure necessitino di adeguamenti di carattere tecnico, si potrà far ricorso al catering «veicolato» (gestione indiretta) di cui all'art. 2, lett. b);
  - c) nelle circostanze in cui non sia possibile assicurare il servizio mensa presso gli Istituti e Servizi dell'Amministrazione Penitenziaria secondo le modalità di cui alle lettere a) e b), o mediante convivenze presso mense di altre Amministrazioni site nell'ambito della stessa città, si potrà ricorrere alla stipula di convenzioni con esercizi privati siti nell'ambito del medesimo comune;
  - d) in particolari situazioni operative, che saranno individuate con provvedimento del Capo del Dipartimento o da suo delegato, è possibile ricorrere al pasto da asporto sostitutivo del pasto in mensa, catering veicolato di cui all'art. 2, lett. c).

## Articolo 5

Nel caso di comprovate situazioni di necessità e urgenza, limitate nel tempo, è facoltà dei Direttori degli Istituti o Servizi, che ne informeranno il Provveditore Regionale competente, ricorrere, avvalendosi delle norme e delle procedure semplificate in economia previste per tali casi, al catering veicolato o ad altra modalità prevista nel presente decreto, se ritenuta più idonea, al fine di assicurare il servizio vettovagliamento al personale dell'Istituto o Servizio.

## Articolo 6

All'onere derivante dall'applicazione del presente provvedimento si farà fronte nei limiti delle disponibilità iscritte nello stato di previsione del Ministero della Giustizia per l'anno finanziario 2010 al capitolo 1614, nell'ambito della Missione 6 «Giustizia» - Programma 6.1 «Amministrazione penitenziaria» - U.P.B. 6.1.1. «funzionamento» - C.D.R. «Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria».

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo le vigenti disposizioni legislative.

ALLEGATO AL DECRETO INTERMINISTERIALE  
SUL SERVIZIO VETTOVAGLIAMENTO PER L'ANNO 2010

Il presente allegato è parte integrante del decreto Interministeriale sul servizio vettovagliamento per l'anno 2010.

**RAZIONE VIVERI NORMALE**

I controvalori in danaro della razione viveri normale per il personale del Corpo di polizia penitenziaria avente diritto, sono i seguenti:

Razione ordinaria: euro 3,63

Tale razione spetta al personale in condizioni di impiego di base.

Razione per particolari condizioni di impiego: euro 4,11

Tale razione spetta al personale che si trova nelle seguenti condizioni di impiego:

Personale soggetto a particolari disagi o a condizioni di impiego di carattere eccezionale. La concessione deve essere preventivamente autorizzata.

Personale frequentante corsi di formazione, aggiornamento, addestramento professionale e specializzazione.

Personale partecipante a gare atletiche e competizioni sportive, compresi gli istruttori.

Personale impiegato in servizio di pronto intervento in mare.

Personale permanentemente dislocato oltre 700 metri di altitudine s.l.m.

**MIGLIORAMENTO VITTO**

L'assegno di miglioramento vitto, il cui controvalore in danaro è indicato nella seguente tabella, è una integrazione alimentare alla razione viveri normale previsto per rendere i pasti più vari e graditi.

Quota miglioramento vitto normale	Euro 0,48
Quota miglioramento vitto per personale frequentante corsi di formazione, aggiornamento, addestramento professionale e specializzazione nonché per piccoli nuclei (di forza non superiore a 50 unità)	Euro 0,82
Supplemento miglioramento vitto per ricorrenze speciali	Euro 0,75

Le varie quote di miglioramento vitto non sono cumulabili tra loro.

Il controvalore della razione viveri normale e la quota di miglioramento vitto non sono monetizzabili.

**GENERI DI CONFORTO**

Personale in servizio di soccorso pubblico o di ordine pubblico. Spesa giornaliera pro-capite Euro 1,00

<b>Generi</b>	<b>Quantità</b>
Caffè tostato (a) (e)	Gr. 10
Zucchero semolato (c)	Gr. 20
Cioccolato extra fondente	Gr. 50
Biscotto dolce	Gr. 50
Cordiale (b) (e)	Cl. 3
Acqua minerale	Cl. 50

a) sostituibile con una bustina di tè; b) sostituibile con succo di frutta da Cl. 20; e) le spettanze di caffè, zucchero e cordiale possono essere sostituite con una bottiglietta di liquore al caffè da Cl. 20.

I generi di conforto sono somministrati in natura; in alternativa saranno corrisposti buoni del valore di Euro 1,00, spendibili presso esercizi commerciali eventualmente convenzionati con le articolazioni periferiche dell'Amministrazione Penitenziaria.

PRAP	Diaria di gara	Sconto offerto	Diaria di aggiud.	Diaria con IVA	PRESENZE 2009-2011 1.7.09-30.06.11	PRESENZE 2010 1.1.10-31.12.10	IMPORTO 2010 1.1.10-31.12.10	IMPORTO 2010 CON IVA 1.1.10-31.12.10
ANCONA	5,60	2,01%	5,487	5,706	152.840	76.420	419.316,54	436.089,20
BARI	5,60	16,03%	4,69	4,88	571.388	285.694	1.339.904,86	1.393.501,05
BOLOGNA	5,60	15,00%	4,76	4,95	506.620	253.310	1.205.755,60	1.253.985,82
CAGLIARI	6,73				332.150	166.075	1.117.684,75	1.162.392,14
CATANZARO	5,60	0,46%	5,57	5,79	349.670	174.835	973.831,00	1.012.784,24
FIRENZE	5,60	8,00%	5,152	5,358	655.010	327.505	1.687.305,76	1.754.797,99
GENOVA	5,60	11,07%	4,98	5,18	262.006	131.003	652.394,94	678.490,74
MILANO	5,60	13,12%	4,865	5,060	1.178.950	589.475	2.867.795,88	2.982.507,71
NAPOLI	5,60	33,60%	3,72	3,87	1.211.658	605.829	2.253.683,88	2.343.831,24
PADOVA	5,60	2,33%	5,475	5,694	596.200	298.100	1.632.097,50	1.697.381,40
PALERMO	5,60	0,20%	5,59	5,81	1.158.360	579.180	3.237.616,20	3.367.120,85
PERUGIA	5,60	24,46%	4,23	4,40	230.670	115.340	487.888,20	507.403,73
PESCARA	5,60	8,01%	5,15	5,36	448.026	224.012	1.153.661,80	1.199.808,27
POTENZA	5,60	21,51%	4,395	4,571	116.800	58.400	256.668,00	266.934,72
ROMA	5,60	30,02%	3,919	4,08	972.523	490.824	1.923.539,26	2.000.480,83
TORINO	5,60	17,68%	4,61	4,79	838.846	419.385	1.933.364,85	2.010.699,44
<b>Diaria media di aggi.</b>			<b>4,84</b>	<b>5,03</b>	<b>9.581.717,00</b>	<b>4.795.387</b>	<b>23.142.509,01</b>	<b>24.068.209,37</b>

PRAP CAGLIARI LA GARA E' IN FASE DI SVOLGIMENTO. Bando pubblicato sul sito giustizia.it datato 5.11.2009

Il contratto avrà decorrenza 01.02.2010 - 30.06.2011

I dati indicati circa le presenze sono stati rilevati dai documenti allegati al predetto bando

**P.C.D. 25 giugno 2010 - Introduzione del principio di discrezionalità sull'uso delle uniformi invernale o estiva per l'appartenente al Corpo di polizia penitenziaria**

*P.C.D. 25-6-2010 - V° U.C.B. 4-8-2010*

Articolo 1

1. È introdotto, per l'appartenente al Corpo di polizia penitenziaria, il principio di discrezionalità sull'uso delle uniformi invernale o estiva.

2. Ai sensi del comma 1, l'appartenente al Corpo di polizia penitenziaria, a prescindere dalla variante stagionale in vigore, indossa l'uniforme invernale o estiva ritenuta più confortevole.

3. Il principio di discrezionalità d'uso è, altresì, esteso alla tuta di servizio ed ai relativi capi di completamento.

Articolo 2

1. La data del cambio stagionale delle uniformi è disposta dal provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria territorialmente competente, in ragione delle esigenze derivanti dalle stabili condizioni climatiche nel territorio di competenza.

2. Il provveditore nella disposizione concernente l'uso dell'uniforme estiva, indica il periodo in cui può essere indossata quella ridotta.

3. È precluso l'uso dell'uniforme estiva ridotta fuori dal periodo stabilito dal competente provveditore.

4. In deroga al comma 1, permane il vincolo di attenersi alle disposizioni impartite dal Comando del presidio militare competente per territorio in occasione della partecipazione a cerimonie o ad attività protocollari.

Articolo 3

1. I comandanti di reparto degli istituti, delle scuole e dei servizi vigilano sulla scrupolosa osservanza del presente provvedimento, ed emanano le eventuali opportune disposizioni affinché l'immagine del personale del Corpo risulti curata ed uniforme.

**P.D.G. 2 agosto 2010 - Approvazione della graduatoria degli esami finali del 161° corso di formazione degli agenti in prova del contingente femminile e maschile, nomina ad agenti ed immissione nel ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia penitenziaria**

Visto il P.D.G. 2 ottobre 2009, sottoposto al visto di controllo presso l'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 novembre 2009, relativo alla nomina ad allievi agenti di polizia penitenziaria frequentanti il 161° corso presso le Scuole di formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Aversa, Monastir e Parma;

Visto il P. D. G. 15 marzo 2010, sottoposto al visto di controllo presso l'Ufficio Centrale del Bilancio in data 13 maggio 2010, relativo alla nomina ad agenti in prova nel Corpo di polizia penitenziaria dei frequentanti il 161° corso presso le Scuole di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Aversa, Monastir e Parma;

Vista la nota 10 giugno 2010, n. 248027, di questa Direzione Generale, relativa all'espletamento degli esami finali del 161° corso di formazione;

Visto il P.D.G. 1 febbraio 2010, relativo alle dimissioni dal 161° corso di formazione di FRATANTONIO Giovanna;

Visto il P.D.G. 1 febbraio 2010, relativo alle dimissioni dal 161° corso di formazione di SCIALPI Andrea Cosimo;

Viste le note 8 luglio 2010, n. 944 con la quale l'Ufficio della Formazione ha trasmesso gli atti riguardanti gli esami finali del 161° corso di formazione nonché le graduatorie generali di merito;

Vista la nota 8 luglio 2010, n. 7586 con la quale la direzione della Scuola di formazione e aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma, ha trasmesso il verbale del giuramento prestato dagli agenti in prova frequentanti il 161° corso di formazione;

Visto l'art. 5, comma 5, lett. c) del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come da ultimo modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il P.C.D. 4 novembre 2003, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono stati individuati i provvedimenti che fanno capo alla diretta responsabilità gestionale del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;

Considerato che rientra nella competenza del Direttore Generale del Personale e della Formazione la firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione Penitenziaria;

Decreta:

Articolo 1

È approvata la graduatoria degli esami finali del 161° corso di formazione istituito con P.D.G. del 16 luglio 2009, degli agenti in prova del contingente femminile e maschile, secondo l'ordine di cui ai successivi articoli 2 e 3;

Articolo 2

Le agenti in prova del Corpo di Polizia Penitenziaria

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	VOTO SCUOLA FORMAZIONE
1)	132894	LO IACONO 28/10/1988	GIUSEPPINA	10 AVERSA
2)	133128	CORSANO 24/09/1988	MARTA	10 AVERSA
3)	133125	CORATELLA 03/07/1988	HILDE	10 AVERSA
4)	133024	CIRIOLO 24/06/1988	MATILDE	10 AVERSA
5)	133114	CRISTANTIELLI 17/04/1988	CHIARA	10 AVERSA
6)	133013	BRANCA 01/02/1988	FRANCESCA	10 AVERSA
7)	132995	SCHIFANO 11/01/1988	GIOVANNA	10 AVERSA
8)	133052	AIEZZA 27/12/1987	ANNARITA	10 AVERSA
9)	132977	PURETTI 08/09/1987	VANESSA	10 AVERSA
10)	132968	ROMANIELLO 14/04/1987	LUCIA	10 PARMA
11)	133007	CAPUTO 22/01/1987	ANGELA	10 AVERSA
12)	133001	CAIONE 04/11/1985	CRISTINA	10 AVERSA
13)	132928	TODARELLI 03/07/1985	ROBERTA	10 PARMA
14)	132971	ROSANO 26/05/1984	AMALIA	10 AVERSA
15)	133028	CARDÌ 07/12/1983	CLAUDIA	10 AVERSA
16)	133027	CONOSCENTI 17/10/1983	SONIA	10 AVERSA
17)	133009	BIANCO 30/09/1983	GIUSEPPINA	10 AVERSA
18)	132933	TUDISCO 28/09/1983	PATRIZIA	10 AVERSA
19)	133006	CAPPELLO 30/05/1983	LUANA	10 AVERSA
20)	133029	CARDILLO 27/01/1983	ANNALISA	10 AVERSA
21)	132887	LASSANDRO 11/11/1982	FRANCESCA	10 AVERSA
22)	133112	DI VIRGILIO 12/06/1982	GIUSEPPINA	10 AVERSA
23)	132966	RIZZO 30/08/1988	DANIELA	9,95 AVERSA



N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	VOTO SCUOLA FORMAZIONE
24)	132861	MIGNEMI 03/06/1988	AMBRA	9,95 AVERSA
25)	132904	ISGRÒ 01/03/1988	LUCIA	9,95 AVERSA
26)	133137	DI NOYA 16/06/1987	FRANCESCA	9,95 AVERSA
27)	133119	D'ANGELO 11/09/1986	DOMINIQUE	9,95 AVERSA
28)	132947	VITALE 18/05/1986	VERONICA	9,95 AVERSA
29)	133060	BELLO 01/08/1984	IORELLA	9,95 AVERSA
30)	133095	GIARACUNI 12/12/1988	GRETA	9,9 AVERSA
31)	133123	CONTINO 09/12/1988	FRANCESCA	9,9 AVERSA
32)	132889	LEONE 31/07/1988	MADDALENA	9,9 AVERSA
33)	132994	SCHENA 19/04/1988	NATASCIA PASQUA	9,9 AVERSA
34)	133062	BENEDETTI 11/11/1987	MARGHERITA	9,9 PARMA
35)	133083	FUMAROLA 22/10/1987	FRANCESCA	9,9 AVERSA
36)	133108	GARGIULO 03/08/1987	ANNA	9,9 AVERSA
37)	132895	LOMBARDI 11/02/1987	GIOVANNA	9,9 AVERSA
38)	133075	FELICINI 08/06/1986	VALENTINA	9,9 PARMA
39)	133002	CALLARI 08/05/1986	ARIANNA	9,9 PARMA
40)	133066	ATZENI 22/08/1984	ERIKA	9,9 PARMA
41)	132855	NAPOLITANO 28/04/1984	ELENA	9,9 AVERSA
42)	132879	ORI 28/11/1983	SARA	9,9 PARMA
43)	133064	BENEVENTI 10/11/1983	GIUSEPPINA	9,9 PARMA
44)	133097	GIORGIANNI 14/08/1983	CONCETTA	9,9 PARMA
45)	133109	GEMELLI 26/12/1982	GRAZIA	9,9 AVERSA
46)	132913	MAZZAGLIA 11/07/1982	GIOVANNA	9,9 PARMA

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	VOTO SCUOLA FORMAZIONE
47)	133073	BARBATO 13/09/1987	ROSSELLA	9,85 AVERSA
48)	133037	BIANCO 26/11/1986	EMILIA	9,85 AVERSA
49)	133040	ANDREOLI 08/04/1986	SIMONA	9,85 AVERSA
50)	133101	GRECO 07/02/1986	LAURA	9,85 AVERSA
51)	132997	SCIBELLI 20/10/1985	PASQUAROSA	9,85 AVERSA
52)	133034	CATALDO 14/08/1985	MARCELLA MARIA	9,85 AVERSA
53)	133055	ALOISI 14/08/1984	MARIA	9,85 AVERSA
54)	132951	ZENO 02/10/1983	EMANUELA	9,85 PARMA
55)	133139	DI PASQUALE 06/08/1981	MARIA	9,85 AVERSA
56)	132892	LIGUORI 02/11/1987	VALERIA	9,8 AVERSA
57)	132921	MANGIAMELI 26/10/1987	GIULIA	9,8 AVERSA
58)	133035	CELESTINO 28/06/1987	RAMONA	9,8 PARMA
59)	133129	CORSARO 27/10/1985	FRANCESCA	9,8 MONASTIR
60)	132915	MARRAZZO 23/06/1985	ENZA	9,8 AVERSA
61)	133085	DUÒ 22/01/1985	ROBERTA VALENTINA	9,8 PARMA
62)	133138	DI PASQUALE 02/10/1984	GIUSEPPINA	9,8 AVERSA
63)	132936	STRACUZZI 24/07/1984	MOANA	9,8 AVERSA
64)	133046	ARMELLINI 06/02/1983	CLOTILDE	9,8 PARMA
65)	132903	IONES 24/10/1982	VINCENZA	9,8 AVERSA
66)	132931	TOSCANO 23/11/1980	IDA CECILIA	9,8 PARMA
67)	132866	MONTANARO 15/02/1983	ANNA LISA	9,75 AVERSA
68)	133142	DE MAIO 18/06/1981	FRANCESCA	9,75 AVERSA
69)	133026	COLLE 24/02/1988	GIULIANA	9,7 PARMA

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	VOTO SCUOLA FORMAZIONE
70)	133082	FRATICOLA 08/06/1987	GIOVANNA	9,7 PARMA
71)	132980	RENZULLO 28/04/1987	ISABELLA	9,7 AVERSA
72)	132919	MAGNANO 19/01/1987	STEFANIA	9,7 AVERSA
73)	133017	BRUNO 05/11/1986	CLARA	9,7 PARMA
74)	133102	GRIMALDI 05/07/1986	FRANCESCA	9,7 AVERSA
75)	132877	PATRONE 06/12/1985	GEORGIA	9,7 PARMA
76)	132924	MARINO 29/11/1985	BRIGIDA	9,7 PARMA
77)	133107	GALLONE 03/09/1985	CLAUDIA	9,7 AVERSA
78)	132999	SCIDÀ 11/05/1985	ALESSANDRA	9,7 PARMA
79)	133016	BRUNETTI 05/07/1984	GIOVANNA	9,7 PARMA
80)	132955	VAMMACIGNO 16/12/1987	ANNA	9,65 AVERSA
81)	133099	GIULIANO 03/03/1986	ROSA	9,6 MONASTIR
82)	132946	VISCUSO 24/12/1985	MARIA	9,6 AVERSA
83)	132972	PICCOLINO 04/10/1985	ELIDE	9,6 PARMA
84)	132963	RICCI 01/07/1985	VALENTINA	9,6 PARMA
85)	133051	ACCICA 30/06/1985	EMANUELA	9,6 PARMA
86)	133018	CARBONE 22/11/1984	MANUELA	9,6 PARMA
87)	133012	BONUCCI 14/10/1984	VALENTINA	9,6 PARMA
88)	132878	OPPEDISANO 05/08/1984	ELISA	9,6 PARMA
89)	132862	MINELLI 22/04/1984	ALESSANDRA	9,6 PARMA
90)	133096	GIORDANO 07/01/1984	LOREDANA	9,6 PARMA
91)	132860	MERCURIO 15/07/1982	GIOVANNA	9,6 AVERSA
92)	133086	ERCOLANI 12/05/1982	SABRINA	9,6 PARMA

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	VOTO SCUOLA FORMAZIONE
93)	133111	GIAMMARCO 27/08/1981	GIULIA	9,6 PARMA
94)	132851	CENTRONE 08/07/1981	GIUSEPPINA	9,6 MONASTIR
95)	133050	VILLAN 26/06/1982	DAIANA	9,55 AVERSA
96)	133143	DE MARZO 29/10/1988	MARIANNA	9,5 AVERSA
97)	132975	PRENCIPE 20/10/1988	ILARIA	9,5 AVERSA
98)	132998	SCICCHITANO 20/06/1988	MARIA GIOVANNA	9,5 PARMA
99)	133121	DALLAGO 06/12/1987	LOREDANA	9,5 PARMA
100)	133133	DEPALO 11/09/1986	VALERIA	9,5 AVERSA
101)	133090	FALCO 20/07/1984	ROSA	9,5 AVERSA
102)	133148	DEL PRETE 25/10/1983	NATALIA	9,5 AVERSA
103)	132900	IANNONE 26/05/1981	RAFFAELLA	9,5 AVERSA
104)	133089	FAILLA 30/07/1987	GRETA MARIA	9,45 AVERSA
105)	132973	PINTO 09/11/1988	ROBERTA	9,4 AVERSA
106)	133136	DI GIROLAMO 06/05/1985	ENZA	9,4 PARMA
107)	133080	FLORIS 18/01/1982	MARIANNA	9,35 MONASTIR
108)	132986	SERVIDIO 21/10/1987	ROSARIA	9,3 AVERSA
109)	132945	VIOLA 17/01/1987	MARIA CRISTINA	9,3 AVERSA
110)	132882	PANNOZZO 14/10/1986	SERENA	9,3 PARMA
111)	132918	LUCARELLI 04/05/1981	VALERIA	9,3 AVERSA
112)	132870	PECORARO 07/03/1987	VALENTINA	9,2 MONASTIR
113)	133100	GRAZIANI 28/10/1986	LAURA	9,2 PARMA
114)	132893	LIMA 02/08/1985	FEDERICA	9,2 PARMA
115)	133005	CAPALBO 18/12/1983	MARIA TERESA	9,2 PARMA

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	VOTO SCUOLA FORMAZIONE
116)	132942	TAGLIENTI 03/03/1986	GIULIA	9,15 PARMA
117)	132956	VARONE 24/06/1987	ANNABELLA	9,1 AVERSA
118)	132890	LIBERATORE 22/01/1986	MARIA	9,1 PARMA
119)	133144	DE NICOLO 29/01/1982	ROSALBA	9,1 AVERSA
120)	132983	SCOTTI 09/07/1981	ELVIRA	9,05 MONASTIR
121)	132884	PARENTE 23/12/1982	FRANCESCA	9 AVERSA
122)	133044	ARGIOLAS 29/05/1982	LUISELLA	9 MONASTIR
123)	132953	TURANO 23/03/1985	AMALIA	8,8 MONASTIR
124)	133146	DE SPIRITO 04/05/1984	MARIA CARLA	8,8 AVERSA

sono nominate agenti del contingente femminile, ed immesse nel ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 8 luglio 2010, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443. La riserva formulata nel precedente P.D.G. 15 marzo 2010, relativa alla definizione del ricorso pendente in appello avverso la sentenza TAR Lazio, I Quater n. 12815/09, tenuto conto della sentenza del Consiglio di Stato - Sezione Quarta - 20 aprile 2010, n. 03718/2010, è sciolta.

125) 133047 FRATANTONIO Giovanna, nata il 20/08/1984, è dimessa dal 161° corso di formazione a decorrere dal 28 gennaio 2010, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, e di cui al proprio provvedimento in data 1 febbraio 2010;

### Articolo 3

#### Gli agenti in prova del Corpo di Polizia Penitenziaria

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	VOTO SCUOLA FORMAZIONE
1)	132875	PETTRONE 08/09/1988	GIUSEPPE	10 AVERSA
2)	133004	CANNAVIELLO 26/06/1988	EMILIANO	10 AVERSA
3)	133025	COLELLA 18/06/1988	EZIO	10 AVERSA
4)	133015	BRIONETTI 28/03/1988	UGO	10 AVERSA
5)	132990	SORICE 01/03/1988	PELLEGRINO	10 AVERSA
6)	132905	LA REGINA 22/10/1987	ANGELO	10 AVERSA
7)	133067	AVAGLIANO 25/10/1986	ALFREDO	10 AVERSA
8)	133113	COSTABILE 20/07/1984	LUCA	10 AVERSA

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	VOTO SCUOLA FORMAZIONE
9)	132959	VERONESE 23/03/1983	LUIGI	10 AVERSA
10)	133068	AVERSANO 06/09/1988	GABRIELE	9,95 AVERSA
11)	133053	ALBANO 08/04/1987	CIRO	9,95 AVERSA
12)	133041	ANNUNZIATA 16/12/1985	RAFFAELE	9,95 AVERSA
13)	133135	DI GIORGIO 30/11/1988	VINCENZO	9,9 AVERSA
14)	132954	UTTARO 07/11/1988	ALESSANDRO	9,9 MONASTIR
15)	132854	MUTO 25/06/1988	FRANCESCO	9,9 AVERSA
16)	133045	ARLOTTA 25/05/1988	MATTIA	9,9 MONASTIR
17)	133058	BATTISTELLI 16/05/1988	MIRKO	9,9 MONASTIR
18)	132988	SIGNORILE 26/02/1988	DOMINGO	9,9 PARMA
19)	133030	CARRIERO 18/12/1987	DONATO	9,9 AVERSA
20)	133061	BENCIVENGA 26/11/1987	CLAUDIO	9,9 AVERSA
21)	132920	MALERBA 10/11/1987	GENNARO	9,9 PARMA
22)	132876	PEZONE 27/06/1987	FRANCESCO	9,9 AVERSA
23)	133020	CHICCA 16/04/1987	GIUSEPPE	9,9 MONASTIR
24)	132864	MOLINO 15/05/1986	DANIELE	9,9 AVERSA
25)	133149	DELCURATOLO 22/04/1986	GIUSEPPE	9,9 MONASTIR
26)	132923	MARCONE 07/05/1983	FABIO	9,9 AVERSA
27)	133110	GIALLAURITO 15/02/1983	PASQUALE	9,9 AVERSA
28)	133054	ALBORINO 14/01/1983	ROBERTO	9,9 AVERSA
29)	133057	BASSO 03/06/1982	GENNARO	9,9 AVERSA
30)	133071	BALZANO 09/09/1986	RAFFAELE	9,85 AVERSA
31)	132985	SELVETELLA 20/04/1985	RAFFAELE	9,85 AVERSA

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	VOTO SCUOLA FORMAZIONE
32)	132926	TERLIMBACCO 12/08/1984	PIERO	9,85 AVERSA
33)	132907	MARUCCIA 11/11/1988	FRANCESCO	9,8 PARMA
34)	133145	DE PALO 14/06/1988	GIUSEPPE	9,8 PARMA
35)	132940	STURNIOLO 18/02/1988	SANTINO	9,8 PARMA
36)	133084	DICOSMO 03/12/1987	GIUSEPPE	9,8 MONASTIR
37)	132965	RIZZO 31/08/1987	ALESSIO	9,8 MONASTIR
38)	133087	ERNANDES 18/07/1987	GIOACCHINO	9,8 PARMA
39)	132991	SAMBATI 09/03/1987	ANTONIO	9,8 PARMA
40)	133091	FASIELLO 22/09/1986	EDOARDO	9,8 MONASTIR
41)	133105	GAITO 12/09/1986	GIUSEPPE	9,8 MONASTIR
42)	133021	CIAGLIA 07/09/1986	ALESSANDRO	9,8 AVERSA
43)	133069	BALDUCCI 22/07/1986	MAURIZIO	9,8 PARMA
44)	132960	VERRILLO 07/12/1985	PASQUALE	9,8 AVERSA
45)	132910	MASTROSIMONE 26/09/1985	ALESSANDRO MICHELE	9,8 MONASTIR
46)	133124	CONZA 09/07/1985	RAFFAELE	9,8 PARMA
47)	133008	CAPUTO 30/03/1985	SALVATORE	9,8 AVERSA
48)	133056	ARRÈ 15/01/1985	PAOLO	9,8 PARMA
49)	132970	ROMANO 19/07/1984	GIACOMO	9,8 AVERSA
50)	133130	COSSUTO 13/05/1984	FABIO	9,8 AVERSA
51)	133031	CASCIERO 15/12/1983	MATTEO	9,8 PARMA
52)	133070	BALISTRERI 29/05/1983	GIUSEPPE	9,8 MONASTIR
53)	132867	MONTESILVANO 11/05/1983	CARMINE	9,8 AVERSA
54)	132982	SCINICA 13/01/1983	ALEXANDRO	9,8 PARMA

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	VOTO SCUOLA FORMAZIONE
55)	133039	ANACLERIO 14/10/1982	GIUSEPPE	9,8 AVERSA
56)	132912	MAURIELLO 20/09/1987	GIANLUCA	9,75 AVERSA
57)	133036	CESARE 02/07/1981	FRANCESCO	9,75 AVERSA
58)	132992	SCARAMOZZINO 28/10/1988	PIETRO	9,7 MONASTIR
59)	132925	TAURASI 03/08/1988	ANTONIO	9,7 AVERSA
60)	133003	CALZONE 07/07/1988	GIOVANNI	9,7 PARMA
61)	133122	CONTE 16/04/1988	MARCO	9,7 PARMA
62)	133078	FINA 18/03/1988	GAETANO	9,7 PARMA
63)	133022	CICIRETTI 19/12/1987	MICHELE	9,7 PARMA
64)	133043	ANTONELLI 11/04/1987	ANTONIO	9,7 PARMA
65)	133117	D'ADDATO 22/02/1987	GIAMPIERO	9,7 MONASTIR
66)	132917	LOSITO 13/02/1986	FRANCESCO	9,7 PARMA
67)	132863	MINGIANO 18/07/1985	MARCO	9,7 PARMA
68)	132872	PESCE 29/12/1984	ANDREA	9,7 MONASTIR
69)	133042	ANSELMI 19/11/1984	NELLO	9,7 PARMA
70)	132948	VITELLI 22/03/1984	ANGELO	9,7 MONASTIR
71)	133106	GALDIERI 02/03/1983	VINCENZO	9,7 MONASTIR
72)	133126	CORBACIO 15/09/1982	LORENZO	9,7 PARMA
73)	133059	BAX 14/02/1981	FRANCESCO	9,7 PARMA
74)	133134	DI FRANCO 19/12/1988	DOMIZIANO	9,6 PARMA
75)	133088	FABOZZO 04/07/1988	GIUSEPPE	9,6 AVERSA
76)	132914	MELE 19/10/1987	STEFANO	9,6 AVERSA
77)	132978	RACCA 21/06/1987	MASSIMILIANO	9,6 PARMA
78)	132987	SETTIMO 16/10/1986	GIANLUCA MARCO	9,6 PARMA



N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	VOTO SCUOLA FORMAZIONE
79)	132869	PECCE 27/08/1984	ANTONIO	9,6 PARMA
80)	132922	MARCHELLO 03/08/1984	ALESSANDRO	9,6 PARMA
81)	133019	CESTRONE 07/06/1984	CRISTIAN	9,6 AVERSA
82)	132964	RIZZA 28/04/1984	LUIGI	9,6 MONASTIR
83)	132979	RALLO 14/02/1984	VINCENZO	9,6 MONASTIR
84)	132935	STELLA 21/12/1983	FRANCESCO	9,6 MONASTIR
85)	132969	ROMANO 26/07/1983	ANDREA	9,6 AVERSA
86)	133032	CASCINO 18/11/1988	DENIS GIUSEPPE	9,5 MONASTIR
87)	133147	DE STEFANO 14/07/1988	LUCA	9,5 AVERSA
88)	132962	SPADA 16/06/1988	CARMELO	9,5 MONASTIR
89)	133049	MILANA 07/11/1987	LUIGI	9,5 PARMA
90)	132943	TULIMIERO 10/06/1987	GERARDO	9,5 MONASTIR
91)	132993	SCHEMBARI 25/03/1987	ALEXANDER AMBROGIO	9,5 MONASTIR
92)	133104	GAGLIO 29/09/1986	TINDARO	9,5 MONASTIR
93)	133092	FATIGATI 28/01/1986	DOMENICO	9,5 AVERSA
94)	132932	TRIGILI 15/08/1985	GIUSEPPE	9,5 MONASTIR
95)	133118	D'AMBROSIO 17/06/1985	GENNARO	9,5 AVERSA
96)	133131	DE GAETANO 08/11/1984	LUDOVICO	9,5 AVERSA
97)	133140	DI STEFANO 23/05/1984	LUCA	9,5 MONASTIR
98)	132891	LICARI 31/01/1984	STEFANO	9,5 MONASTIR
99)	132888	LAVILLA 16/03/1983	FRANCESCO PIO	9,5 PARMA
100)	132941	SUGAMELE 16/03/1987	SIMONE	9,45 MONASTIR
101)	132847	DILIBERTO 14/06/1985	ALESSANDRO	9,45 MONASTIR
102)	132976	PRIMAVERA 17/08/1984	COSMO	9,45 MONASTIR

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	VOTO SCUOLA FORMAZIONE
103)	132868	NITTI 26/06/1987	MICHELE	9,4 PARMA
104)	132871	PERAGINE 15/05/1986	ANGELO	9,4 PARMA
105)	133115	CURIA 02/04/1986	SALVATORE	9,4 MONASTIR
106)	133127	CORCELLA 30/04/1985	FRANCESCO	9,4 PARMA
107)	132849	RUSSO 29/03/1985	GIUSEPPE	9,4 MONASTIR
108)	133010	BOCHICCHIO 20/02/1985	ROCCO	9,4 AVERSA
109)	132927	TESTA 11/01/1985	FRANCESCO	9,4 AVERSA
110)	133074	BASILE 19/06/1982	ANTONIO	9,4 MONASTIR
111)	132930	TORRE 01/01/1987	GIUSEPPE	9,35 MONASTIR
112)	132874	PETRANGELI 03/06/1986	IVAN	9,35 MONASTIR
113)	132859	MENDOLIA 12/07/1984	MAURIZIO	9,35 MONASTIR
114)	133011	BONO 23/03/1982	GIUSEPPE	9,35 MONASTIR
115)	133141	DE LEONARDIS 30/09/1987	MARCO MICHELE	9,3 PARMA
116)	133033	CASSARÀ 23/02/1987	FRANCESCO	9,3 MONASTIR
117)	133000	BUSCEMI 31/12/1986	ROSARIO	9,3 MONASTIR
118)	132934	STEFANELLI 26/03/1985	ENNIO	9,3 PARMA
119)	133077	FERRO 16/10/1983	GIUSEPPE	9,3 PARMA
120)	133076	FERRERI 19/08/1983	MAURO	9,3 AVERSA
121)	132974	PORRU 19/07/1983	GIANLUCA	9,3 MONASTIR
122)	133120	D'ERRICO 01/01/1986	ROSARIO	9,25 AVERSA
123)	132901	IMBRUGLIA 04/05/1985	DANILO	9,25 MONASTIR
124)	132944	VIGNARDI 14/01/1984	VALENTINO	9,25 MONASTIR
125)	133023	CIRILLO 26/01/1987	FRANCESCO	9,2 PARMA
126)	133094	GIAMMARELLI 05/12/1986	MARCO	9,2 PARMA
127)	132949	VOZZA 12/08/1985	FRANCESCO	9,2 PARMA

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	VOTO SCUOLA FORMAZIONE
128)	133093	GAGLIANO 03/03/1985	ROBERTO	9,2 MONASTIR
129)	132929	TOMASSI 07/10/1988	ANGELO	9,15 MONASTIR
130)	132852	NIGRO 23/09/1985	GERARDO	9,15 MONASTIR
131)	132883	PANNULLO 25/02/1985	MARZIO	9,15 AVERSA
132)	132902	INCARBONE 05/01/1988	CUSTODE	9,1 MONASTIR
133)	132881	PANICO 31/12/1987	GIACOMO PIETRO	9,1 PARMA
134)	132938	STRAULINO 21/07/1987	ANDREA	9,1 PARMA
135)	132939	STRISCIUGLIO 23/06/1984	MARINO	9,1 PARMA
136)	132950	ZANELLATI 08/12/1988	SIMONE	9 MONASTIR
137)	132958	VERNOLA 10/11/1988	DAVIDE	9 PARMA
138)	132952	delli CARRI 06/03/1988	EMMANUELE	9 PARMA
139)	133063	BENEDETTO 15/06/1987	DAVIDE	9 MONASTIR
140)	132906	MARROCCO 21/03/1986	ANTONIO MATTEO	9 MONASTIR
141)	132908	MARZOLA 04/05/1985	GABRIELE	9 PARMA
142)	132848	PECORARO 20/04/1985	GIUSEPPE	9 MONASTIR
143)	132858	NICOLETTI 06/10/1984	GIANLUCA	9 MONASTIR
144)	132957	VELLA 20/11/1981	GABRIELE	9 MONASTIR
145)	133072	BANDINU 18/08/1980	GIOVANNI	9 MONASTIR
146)	133038	AMANTINI 26/11/1986	EMANUELE	8,9 PARMA
147)	133132	DELL'UNTO 30/10/1986	LUIGI	8,9 PARMA
148)	132885	PASQUA 06/05/1985	FABIO	8,9 MONASTIR
149)	132886	MELI 31/12/1984	MIRKO	8,9 MONASTIR
150)	132909	MASSARI 20/09/1987	MICHELE	8,8 PARMA
151)	132911	MAURIELLO 02/04/1987	ALDO	8,8 PARMA
152)	132857	NENNA 20/04/1986	RAIMONDO	8,8 MONASTIR

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	VOTO SCUOLA FORMAZIONE
153)	132897	GUERRA 25/04/1983	THOMAS	8,8 PARMA
154)	133098	GIRARDI 06/03/1982	ORLANDO	8,8 PARMA
155)	133081	FORTUNA 08/09/1981	ANGELO	8,8 MONASTIR
156)	132937	STRADA 15/05/1986	VINCENZO	8,7 PARMA
157)	133014	BRIGANDÌ 17/09/1987	NICOLA	8,65 MONASTIR
158)	133048	GROSSI 25/02/1987	DANILO	8,65 MONASTIR
159)	132916	LORENZOTTI 31/10/1985	ROBERTO	8,65 MONASTIR
160)	132961	VETTONE 05/01/1985	ANTONIO	8,65 MONASTIR
161)	132865	MONACELLI 05/04/1988	FRANCO	8,6 MONASTIR
162)	132880	PALMISCIANO 18/05/1986	ALBERT MARIA	8,6 MONASTIR
163)	132873	PESCE 19/07/1985	ROCCO	8,6 PARMA
164)	132898	GULLÌ 22/02/1984	PAOLO	8,45 MONASTIR
165)	133065	BERTINO 06/12/1987	GABRIELE	8,35 MONASTIR
166)	132967	RIZZO 09/04/1987	LUIGI	8,1 MONASTIR
167)	132850	CARUSONE 04/02/1985	ALESSANDRO	8,1 MONASTIR
168)	132899	GUZZO 06/03/1986	GAETANO MIRKO	7,95 MONASTIR
169)	132856	NICOSIA 26/10/1982	GIOVANNI	7,2 MONASTIR

sono nominati agenti del contingente maschile, ed immessi nel ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 8 luglio 2010, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443. La riserva formulata nel precedente P.D.G. 15 marzo 2010, relativa alla definizione del ricorso pendente in appello avverso la sentenza TAR Lazio, I Quater n. 12815/09, tenuto conto della sentenza del Consiglio di Stato - Sezione Quarta - 20 aprile 2010, n. 03718/2010, è sciolta.

Sono confermate, inoltre, le nomine con riserva formulate nel precedente P.D.G. 15 marzo 2010 nei confronti di ANSELMINI Nello e MONACELLI Franco, (*Omissis*).

170) 132996 SCIALPI Andrea Cosimo, nato il 06/08/1987, è dimesso dal 161° corso di formazione a decorrere dal 28 gennaio 2010, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, e di cui al proprio provvedimento in data 1 febbraio 2010;

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale di questo Ministero.

Roma, 2 agosto 2010

*Il direttore generale:* RICCARDO TURRINI VITA.

*Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 settembre 2010.*

**Dimissioni dal corso di formazione per Vice Commissari***P.D.G. 23-4-2010 - V° U.C.B. 8-6-2010*

La dott.ssa GINETTI Nadia è dimessa dal 2° Corso di formazione per vice commissari del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria dal 3 aprile 2010 e per l'effetto ammessa alla frequentazione di un successivo corso per il conseguimento della qualifica vice commissario del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria.

**Aspettativa e congedo retribuito***P.D.G. 2-8-2010 - V° U.C.B. 31-8-2010*

Il Vice commissario del Corpo di polizia penitenziaria LI VOLSI Andrea, nato 17 gennaio 1978, nominato Commissario forestale del ruolo direttivo dei funzionari del Corpo forestale dello Stato con decorrenza 5 luglio 2010, in servizio presso la Casa di Reclusione di Favignana (TP), è collocato in aspettativa a decorrere dal 5 luglio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno di Roma.

*P.D.G. 2-8-2010 - V° U.C.B. 31-8-2010*

È collocato in congedo retribuito, per gravi motivi, l'Ispettore s. SAETTA Cataldo, nato il 31 luglio 1956, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e distaccato presso la Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi di questo Dipartimento, per i seguenti giorni:

10, 15, 16, 17, 22, 23, 24, 29 e 30 settembre 2010;

1, 6, 7, 8, 13, 14, 15, 20, 21, 22, 27, 28 e 29 ottobre 2010;

3, 4 e 5 novembre 2010.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi, al SAETTA spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo di euro 43.276,16 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

**Cessazioni dal servizio***PP.D.G. 17-5-2010 - V° U.C.B. 3-6-2010*

SPIOTTA Gerardo Franco, nato il 27 aprile 1954, Ispettore superiore Sostituto Commissario del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SERRATORE Antonio, nato il 7 settembre 1957, Ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 novembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SORTINO Giorgio, nato il 16 aprile 1962, Ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ragusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCHETTINI Biagio, nato l'8 maggio 1955, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Augusta, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 gennaio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCOLARO Angelo, nato il 20 maggio 1958, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Lanciano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 novembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCOPONI Terzo, nato il 24 marzo 1960, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Viterbo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 dicembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCUNCIO Mario, nato l'8 gennaio 1956, Sovrintendente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 novembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SISTI Roberto, nato il 27 marzo 1956, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso l'Istituto Penale per Minorenni di Torino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 aprile 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPECCHIARELLO Mario, nato il 29 novembre 1958, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lecce, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 dicembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPERANDIO Severino, nato il 17 giugno 1959, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 luglio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SORRENTINO Antonio, nato il 5 marzo 1955, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 novembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SORRENTINO Luigi, nato il 12 agosto 1956, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Aversa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 aprile 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCHEMBRI Corrado, nato il 22 ottobre 1962, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Catania, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 luglio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCORDAMAGLIA Giuseppe, nato il 14 luglio 1960, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Genova, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° novembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SECHI Giuseppe Maria, nato l'11 febbraio 1958, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione Mamone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SERRA Maurizio, nato il 2 novembre 1964, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lecce, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 giugno 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SFERRAZZA Claudio Maria, nato il 25 settembre 1966, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Istituto Penale per Minorenni di Caltanissetta, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SFORNA Giulio, nato l'11 aprile 1963, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il centro Amministrativo Altavista di Roma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 novembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SGARAMELLA Michele, nato il 18 marzo 1957, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 dicembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SIANI Antonio, nato il 16 dicembre 1963, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 novembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SOLA Salvatore, nato il 17 luglio 1967, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPARTA Giuseppe, nato il 21 marzo 1961, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Favignana, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 aprile 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPATARO Angelo, nato il 26 aprile 1959, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 febbraio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPINELLI Domenico, nato il 17 settembre 1965, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 giugno 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

STACCOLI Adamo, nato il 5 agosto 1964, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pesaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 gennaio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

*P.P.D.G. 9-6-2010 - V° U.C.B. 2-7-2010*

CARDIA Pietro, nato il 1° gennaio 1959, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 febbraio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARDILLO Francesco, nato il 16 febbraio 1957, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lucca, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 aprile 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARDINALE Franco, nato l'8 ottobre 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di S. Maria Capua Vetere, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 aprile 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BRANCACCIO Luisa, nata l'11 agosto 1951, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale femminile di Pozzuoli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

*Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).*

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale  
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420*

Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.